

CENTRI DIMAGRIMENTO
Thomas Tai
BENESSERE
LUGO - c/o villa Bolis
☎0545.78347
RAVENNA - via Bovini,68
☎0544.465033

in piazza

mensile di confcooperative

CENTRI DIMAGRIMENTO
Thomas Tai
BENESSERE
Vi augura
Buone Feste
e Buon Natale!

Anno XXXIV / n.11 / dicembre 2017
www.inpiazza.it

E. 0,55 Iva incl. / Abb. annuo E.4,16 Iva Incl. / Poste Italiane Spa, Sped. in abb. post.: D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 nr. 46) art. 1, comma 1, CN/BO / Pubblicità non sup. al 45% / Autorizz. Trib. di Ravenna n. 657 del 17/6/78 (iscrizione al ROC n. 25155) / In caso di mancato recapito inviare Bologna CMP, ufficio detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa / contiene lp / Stampato il giorno 23 novembre 2017

Avere 35 anni di storia ed essere appassionati come i primi giorni

di Tiziano Conti*

Con il numero di gennaio "In Piazza" entrerà nel suo trentacinquesimo anno di vita: le collaboratrici della cooperativa che edita il giornale, quando uscivano i primi numeri erano appena nate!

Da quell'anno 1984 molti avvenimenti si sono succeduti nel nostro territorio, in Italia e anche in tutto il mondo. In Piazza, in tutti questi anni ha voluto essere una voce "unica" nel panorama editoriale della stampa locale: un giornale che dia spazio alle tante imprese belle e significative messe in circolo dalle aziende cooperative.

La Bcc ormai ai vertici italiani nel settore del Credito cooperativo insieme a imprese dell'agroalimentare che portano i prodotti curati dagli agricoltori del nostro territorio sulle tavole dei consumatori di tutto il mondo, come stanno facendo Agrintesa, Caviro, Conserve Italia e Clai, imprese di costruzione e cooperative di abitazione che hanno dato soluzione a tante famiglie in cerca della propria casa, imprese di distribuzione dei prodotti utili alle persone attraverso i propri negozi aperti ai soci e al pubblico, cooperative sociali che hanno aiutato migliaia di nuclei famigliari ad alleviare e risolvere situazione di forte bisogno. Questo è In Piazza, trentacinque anni dopo: la voce della società che si autoorganizza attraverso il sistema della cooperazione, dove ogni socio è imprenditore di se stesso: i dirigenti cooperativi del passato (Giovanni Dalle Fabbriche, Giuseppe Albonetti per citarne due dei più conosciuti) ci hanno lasciato il testimone e noi con passione ed entusiasmo vogliamo portarlo avanti, renderlo più forte e lasciarlo a coloro che verranno al termine della nostra corsa.

* Presidente In Piazza soc. coop.
continua a pagina 11



Impresa sociale o associazione?

Nuovi scenari per gli enti del Terzo Settore

CONSERVE ITALIA / pagina 7
Fatturato e vendite in crescita

GEMOS / pagina 23
La cooperativa investe in welfare aziendale

NATALE / pagine 24 - 25
I regali solidali delle cooperative

SAF s.r.l.

SERVIZI ASSICURATIVI FINANZIARI

Intermediario Assicurativo Assimoco e Cattolica
Per i SOCI e DIPENDENTI delle COOPERATIVE
ASSOCIATE a CONFCOOPERATIVE RAVENNA

Per informazioni:

RAVENNA
Via Francesco Negri, 20
Tel. 0544/33860
safassicurazioni@tin.it

LUGO
Via Mazzini, 142/144
Tel. 0545/23188
ufficio@assicurazionimelandrisas.191.it

BAGNACAVALLO
Via Boncellino, 44 int. 2
Tel. 0545/60730

tecnobatterie

VENDITA E ASSISTENZA



Faenza (RA) Via Proventa, 226 - Tel. 0546 646114 - Fax 0546 44598
info@tecnobatterie.it - www.tecnobatterie.it - **APERTI ANCHE IL SABATO**



La casa-locanda La Macina gestita dall'associazione Letizia a Ravenna

L'ASSOCIAZIONE LETIZIA

“Una grande opportunità per chi fa volontariato per davvero”

Letizia è un'associazione di volontariato di Ravenna che da 14 anni si occupa di tutela dei diritti di bambini e adolescenti diversamente abili, tramite un approccio attivo e partecipativo. Per sensibilizzare i cittadini e ribaltare le prospettive, Letizia porta avanti anche tanti progetti “di buona prassi”: da Ravenna Balneabile, dove sedie speciali hanno reso fruibile il mare alle persone in carrozzina, fino alle recenti campagne per i “parcheggi rosa” per le mamme. Le attività dell'associazione non accennano a rallentare, anzi, con l'imminente cambio di scenario dovuto alla Riforma del Terzo Settore si andrà verso un crescendo, secondo il presidente dell'associazione, Giovanni Santoro (nel tondo).

Ha incontrato difficoltà nel portare avanti i vari progetti di Letizia?

“Abbastanza, anche se le abbiamo affrontate bene. Parlare di impresa sociale fino a qualche tempo fa era quasi tabù. Ciò che riguardava le Onlus era blindato, con iniziative e libertà d'azione molto limitate. Oggi finalmente, con la Riforma del Terzo Settore, si comincia a ragionare in altri termini”.



Quindi la Riforma sarà un cambiamento utile?

“Credo proprio di sì. Noi di Letizia abbiamo un po' anticipato i tempi, grazie a chi ci ha aiutato a dare la corretta forma amministrativa e operativa ai nostri progetti. Ora si aprono scenari più salvifici per tutti. Ho letto il testo della Riforma con attenzione e lo ritengo un ottimo lavoro, in attesa dei decreti attuativi che saranno importantissimi”.

Quali sono i punti di forza e quali i rischi?

“La Riforma rende tutto più semplice dal punto di vista contrattuale e fiscale, allarga le possibilità d'azione di chi fa volontariato e migliora anche i rapporti con l'utente finale. Di contro, servirà sempre più attenzione per distinguere chi fa volontariato per davvero da chi invece vuole sfruttare la situazione a proprio vantaggio. Ma una volta messi a punto i giusti strumenti di verifica, questa Riforma può davvero aiutare le associazioni e, di conseguenza, tutti i cittadini, visto che il volontariato da solo muove il 4% del Pil”.

A proposito di volontariato, ora di cosa vi state occupando come associazione?

“Abbiamo abbracciato una bella sfida: ac-

RIFORMA DEL TERZO SETTORE

Cos'è l'impresa sociale e chi può diventarlo

Antonio Fici (Università Molise): “L'ordinamento ha migliorato il quadro legislativo preesistente, allentato qualche vincolo, introdotto importanti disposizioni di sviluppo”

Non si è ancora arrivati a fine corsa, bisognerà infatti aspettare l'inizio del 2019 con gli ultimi adempimenti e l'entrata in funzione del nuovo Registro, ma la Riforma del Terzo Settore è ormai avviata. Tante le novità e tanti i dubbi che ancora aleggiano tra gli attori che ne fanno parte. Antonio Fici, professore di Diritto privato all'Università del Molise (nel tondo), è ospite del convegno “L'impresa sociale. Cos'è e come diventarlo?” organizzato da Confcooperative Ravenna in collaborazione con “Per gli altri” (lunedì 4 dicembre ore 14,45 a Ravenna presso l'Almagià), traccia un quadro dei principali cambiamenti, in particolare riguardo il tema dell'impresa sociale.

Con la riforma del Terzo Settore cosa cambia per gli enti che ne fanno parte?

“Gli enti già ascrivibili a quello che, prima della Riforma, era ancora soltanto il ‘cosiddetto’ Terzo Settore trovano oggi un quadro più ricco di norme che ne individuano in maniera più chiara la specifica identità e ne disciplinano in

maniera più dettagliata la condotta. Alcune di queste norme limiteranno la loro autonomia statutaria al fine di assicurare uno sviluppo ‘sostenibile’ del Terzo Settore. Altre norme, invece, di natura promozionale, semplificheranno l'attività degli enti e ne promuoveranno azione e sviluppo. Allo stesso tempo, la Riforma amplia i confini del Terzo Settore, introducendo nuove tipologie, come quelle degli enti filantropici e delle reti associative”.

Cos'è l'impresa sociale e chi può diventarlo?

“L'impresa sociale costituisce un particolare tipo di ente del Terzo Settore, il tipo pensato dal legislatore per lo svolgimento di un'attività di interesse generale in forma di impresa commerciale. L'impresa sociale può essere costituita in diverse forme giuridiche: quella



dell'associazione, della fondazione o della società, incluso società consortile e cooperativa. Le cooperative sociali di cui alla legge 381/91 e i loro consorzi sono considerati di diritto imprese sociali. In generale, la figura dell'impresa sociale è di particolare interesse per gli enti del Terzo Settore che si prefiggono di perseguire le proprie finalità di utilità sociale mediante un'attività di interesse generale che si auto-sostenga grazie ai corrispettivi versati dagli utenti. Dunque non già in forma gratuita o erogativa, bensì commerciale”.

Perché un'associazione o un altro ente del Terzo Settore dovrebbe diventare un'impresa sociale? Quali i pro e gli eventuali contro?

“Assumere la qualifica di impresa sociale reca oggi numerosi vantaggi. Tra essi quelli di natura fiscale. La totale detassazione degli utili reinvestiti nell'attività e gli in-

“Diventare impresa sociale reca numerosi vantaggi, tra cui la totale detassazione degli utili reinvestiti nell'attività e gli incentivi riconosciuti a chi sottoscrive capitale sociale”

centivi riconosciuti a chi sottoscrive capitale sociale di un'impresa sociale in forma societaria, oltre all'accesso al crowdfunding, sono le misure innovative che più determineranno la costituzione di ‘nuove’ imprese sociali. Non vi sono, invece, particolari argomenti contrari all'assunzione di questa qualifica”.

Cosa significa che le cooperative sono imprese sociali di diritto? Cambia qualcosa per loro con la Riforma?

“Significa che le cooperative sociali sono automaticamente riconosciute dal legi-

“Le cooperative sociali sono riconosciute automaticamente come imprese sociali e dovranno essere disciplinate dalle norme del Terzo Settore”

slatore come imprese sociali. Ottengono perciò questa qualifica senza necessità di verificare in concreto la presenza dei requisiti per la qualifica, a patto che rispettino la loro legge istitutiva, cioè la legge 381/1991. Tuttavia, il fatto che l'impresa sociale sia oggi disciplinata dalle norme del codice del Terzo Settore, implica che lo siano anche le cooperative sociali. Ad esempio, queste ultime saranno tenute alla redazione del bilancio sociale se superano un milione di entrate, così come in generale previsto, per tutti gli enti del Terzo

Settore. D'altra parte, anche le cooperative sociali potranno in principio essere destinatarie dei benefici fiscali di cui all'articolo 18 del decreto 112, al pari di tutte le altre imprese sociali”.

Qual è il suo giudizio su questa Riforma e in particolare modo sul capitolo che riguarda l'impresa sociale?

“La Riforma era necessaria, ed è utile al Terzo Settore di per se stessa, a prescindere da ogni giudizio sui suoi contenuti, che comunque devono essere positivamente valutati, ancorché perfettibili sotto qualche profilo (cosa che potrà già avvenire in sede di decreto correttivo). In particolare, con riferimento all'impresa sociale, ha migliorato il quadro legislativo preesistente, allentato qualche vincolo, introdotto importanti disposizioni il cui chiaro intento è sviluppare l'impresa sociale. Ovviamente, sta anche alla capacità degli operatori del Terzo Settore cogliere le diverse opportunità che la riforma offre loro. Occorrerà pazienza nel leggere e comprendere la riforma e volontà di sperimentarla sul campo”.

Ilaria Florio

LA COOPERATIVA DEI MANFREDI

“La nuova normativa dà concreti vantaggi fiscali”

“Per ogni attività è importante indossare il vestito più adatto!” In merito alla Riforma del Terzo Settore e alla possibilità che le associazioni e gli enti che ne fanno parte avranno di diventare impresa sociale il presidente della Cooperativa dei Manfredi di Faenza, Luciano Dal Borgo, ha le idee chiare. “La nostra cooperativa - dichiara il presidente - è nata nel 2015 proprio dalla necessità di mettere a sistema alcuni servizi legati al Palio del Niballo di Faenza. I nostri soci sono i 5 Rioni della città che da sempre si occupano delle attività legate alla famosa manifestazione faentina e che sentivano il bisogno di avere un unico organismo cui fare riferimento per l'organizzazione di diverse iniziative. Al momento ci occupiamo della gestione del Centro civico rioni e dello Stadio Bruno Neri, oltre che della promozione e valorizzazione del Palio”. La gestione di due strutture così complesse - il Centro civico che ospita i cavalli dei Rioni e viene utilizzato per gli allenamenti e lo Stadio dove si svol-

ge il Palio del Niballo - è stata la motivazione principale per cui si è deciso di costituire una società in forma cooperativa: “La scelta di darci o no una forma imprenditoriale l'abbiamo, quindi, già presa due anni fa - continua il presidente - I 5 Rioni sono espressioni associative e di volontariato e si occupano per lo più di attività di rievocazione storica ognuno per conto proprio, non erano adatti alla gestione di attività più strutturate e commerciali, serviva una forma giuridica più adatta e flessibile come la cooperativa, che di fatto oggi, con la riforma, diventa impresa sociale”.

Dalla Cooperativa dei Manfredi è nata l'associazione sportiva dilettantistica Il Niballo per quale il Consiglio di amministrazione sta valutando le possibili opportunità che potrebbero derivare dalla Riforma: “Da quel che abbiamo potuto appurare, la normativa sull'impresa sociale contenuta nella



Riforma del Terzo Settore dà concreti vantaggi fiscali e nuove opportunità commerciali, aprendo scenari importanti sia per le imprese sociali sia per chi convenziona o partecipa alle imprese sociali. Nel nostro caso, in merito alla possibile trasformazione dell'associazione Il Niballo in impresa sociale, siamo ancora in fase di valutazione. Sappiamo - conclude Dal Borgo - che alcuni aspetti della Riforma sono ancora in fase di attuazione e quindi aspetteremo di avere un quadro più preciso e delineato prima di prendere qualsiasi decisione”. (i.f.)

Impresa VISANI

**TETTI - LATTONERIA
COIBENTAZIONI
TERMOCAPPOTTO
IMPERMEABILIZZAZIONI
RISTRUTTURAZIONI**

Preventivi e sopralluoghi gratuiti
Esperienza ventennale

Via Palazza, 9 RUSSI - RA
tel 0544.415111
cell 339.2735672 - 328.8284585

esperienza
ventennale!

A sèn tót rumagnol

SPECIALE MERCATINI DI NATALE

VENERDÌ 8 DICEMBRE 2017

Il Natale dei Popoli a ROVERETO
e il mercatino "Magnifico" di CAVALESE

DOMENICA 10 DICEMBRE 2017

I presepi di ASSISI
e il Paese del Natale di S.AGATA FELTRIA

DOMENICA 17 DICEMBRE 2017

INNSBRUCK e SEEFELD

29 DICEMBRE
2 GENNAIO 2018

CAPODANNO
IN SALENTO

Lecce, Otranto
Santa Maria di Leuca
e Gallipoli

26 DICEMBRE
3 GENNAIO 2018

CAPODANNO
IN TERRA SANTA

I luoghi Biblici della Fede
Gerusalemme
Betlemme, Nazareth
e Galilea

13/20 LUGLIO 2018

FIORDI NORVEGESI
e DANIMARCA

La Terra dei Vichinghi
Crociera con
Costa Favolosa
Posti limitati - chiusura iscrizioni
entro il 15 DICEMBRE

ASSISTENZA CAPOGRUPPO

PULLMAN G/T DA FAENZA E LUGO

INFORMAZIONI IN AGENZIA

agenzia viaggi dal 1981

VIAGGI INSIEME

Il piacere di viaggiare in gruppo
www.brasiniviaggi.it

Faenza: C.so Matteotti, 36/A - Tel. 0546 680867
Lugo: Largo della Repubblica, 14 - Tel. 0545 30630



COSA MI REGALO PER NATALE?

UN PERCORSO DI DIMAGRIMENTO E INIZIO SUBITO!

L'arrivo delle feste, si sa, mette l'acquolina in bocca. Le offerte gastronomiche si moltiplicano a vista d'occhio diventando sempre più allettanti e resistervi diventa un'impresa ardua.

Il piacere di organizzare momenti conviviali e immaginarsi a tavola con le persone care, un buon vino e pietanze prelibate, è anni luce lontano dall'idea di mettersi a dieta.

E se adesso vi dicessi che le settimane che precedono il Natale sono il momento ideale per perdere qualche chilo in più? Prendereste in considerazione l'idea di affrontare le festività in maniera più consapevole e serena?

Arrivare alle feste con qualche chilo in meno aiuta a tenere sotto controllo il peso e permette di concedersi più libertà a tavola.

Gli eccessi alimentari però non si limitano a Natale e Capodanno e si rischia di innescare un

processo di iperalimentazione che può portare ad un aumento fino a 5 chili a feste finite. Abbondare con porzioni e alcolici può mandare in tilt il nostro organismo e portarci a una condizione difficile da recuperare. Ecco perché sostengo l'importanza di regolare alimentazione e attività fisica nel periodo prefestivo. È possibile quindi far coesistere le feste di fine e inizio anno con un percorso di remise en forme? Assolutamente sì! Non dobbiamo fare altro, quindi, che considerare i pasti festivi come premi per una giusta condotta

e provvedere ad ottimizzare il nostro rendimento nel prima e nel dopo. Sarà fondamentale rendere il più efficiente possibile il nostro regime alimentare nell'attesa dell'arrivo delle vacanze, per evitare di dover correre disperatamente ai ripari una volta superato il 6 gennaio.

Approfittiamo della fine dell'autunno e dell'inizio dell'inverno per fare un carico di prodotti di stagione che madre natura ci mette a disposizione proprio per superare nel modo migliore l'arrivo del freddo. Ecco quindi tutti gli agrumi (limoni, arance, mandarini e mandaranci) e i kiwi, frutti tra i più ricchi in assoluto di vitamina C, fondamentale per l'innalzamento delle difese immunitarie. Immane le mele, le cui qualità dietetiche sono ben note a tutti, seguite a ruota da pere, il frutto dell'intestino per eccellenza, e da melograni, frutti ormai non più dimenticati, sempre più considerati per il loro gusto particolare e per la straordinaria ricchezza di antiossidanti anti-age.

Ottimi anche i cachi, ma attenzione alle calorie perché si aggiudicano il primo premio insieme alle banane. Per quanto riguar-

da la verdura troviamo invece broccoli, cavoli e cavolfiori, famosi per il contenuto di glucosinolati ad azione antitumorale, seguiti da carciofi, porri, zucca e carote. All'attenzione per il mondo naturale dobbiamo affiancare quella per le buone abitudini e per i corretti stili di vita. Al contrario di quanto si possa pensare, prevenire l'arrivo di pasti abbondanti col digiuno è sbagliato: il corpo registra l'assenza di rifornimento come un rischioso stato di "carestia", tendendo a mantenere la propria massa grassa e consumando quella magra, andando poi a ripristinare le riserve una volta che si riprende a mangiare. In questo caso si assiste a un effetto contrario alla perdita di peso, ovvero a un recupero immediato di adipe come compensazione, per non parlare della fame che consegue il salto di un pasto, che ci porta inesorabilmente ad avere più fame e ad aumentare

le dosi in quello dopo. Risulta quindi fondamentale la corretta distribuzione delle calorie nell'arco della giornata, a cui aggiungere la giusta quantità di attività fisica necessaria per stimolare e velocizzare il metabolismo basale, così che sia più reattivo ed efficiente nel tanto temuto periodo festivo.

Ecco quindi utile l'appoggio di un team di professionisti che sappia come affrontare al meglio questo periodo dell'anno in cui ci si muove meno e si è vittime di un maggior senso di fame.

A tal proposito, anche quest'anno i centri dimagrimento Thomas Tai di Barbiano di Cotignola e Ravenna hanno pensato a idee regalo personalizzate e, per la

prima volta, oltre a pacchetti benessere e bellezza, si include anche la salute, con promozioni che comprendono profilo nutrizionale, controlli peso e impedenziometrie che valutino la composizione corporea. Il perdere peso nella stagione invernale non è più da considerarsi un'utopia, ma piuttosto un percorso di rinnovamento personale possibile e capace di evitare il tipico senso di colpa post-vacanze.

Dr. Francesco Fusari,
Nutrizionista Thomas Tai
(Lugo c/o Villa Bolis e Ravenna)

LUGO - c/o villa Bolis
☎ 0545.78347

RAVENNA - via Bovini,68
☎ 0544.465033

CONSULENZA GRATUITA

CENTRI DIMAGRIMENTO
Thomas Tai[®]
e BENESSERE
ENTRO NATALE
SCONTO 20%

AGRINTESA

Bene la campagna autunno invernale e nuovi progetti sul biologico

Cristian Moretti: "Ci sono le basi per una buona commercializzazione di pere, mele e kiwi"

Dopo una campagna estiva difficile per avversità climatiche e mercati deludenti, l'autunno segna un cambio di rotta per la produzione ortofrutticola di Agrintesa. "Stiamo registrando buoni risultati con i principali prodotti autunno invernali commercializzati dalla nostra cooperativa - commenta il direttore di Agrintesa Cristian Moretti - e confidiamo nel buon proseguimento del collocamento sino a fine inverno".

"La nostra cooperativa è attiva per trovare i modi e le condizioni migliori per supportare i soci nell'affrontare le sfide future che il mercato ci impone"

"C'è scarsità di prodotti a livello internazionale e una buona domanda da parte del mercato, confidiamo nel buon proseguimento sino a fine inverno"

"Il compito di Agrintesa è anche quello di analizzare le tendenze di mercato, sondare le esigenze e i gusti dei consumatori e trasformare queste analisi in progetti"

Come stanno andando le principali colture?

"Le pere mostrano un leggero incremento della produzione e le mele si attestano a quantità nella norma, ma solo in Romagna, nel resto d'Europa infatti si è assistito a uno scarso raccolto generale. Discorso a parte va fatto per il kiwi che, invece, quest'anno registra, a livello nazionale, un calo produttivo mai avuto negli ultimi anni; minore la riduzione quantitativa invece in Romagna".

Cosa ci dice della qualità?

"Tutti i prodotti si presentano con buoni valori e di qualità, sicuramente più scarsa la

pezzatura per effetto della siccità estiva. Vista la scarsa produzione internazionale e la buona domanda da parte del mercato, le condizioni sono favorevoli".

Ci sono tutte le premesse per una buona campagna, quindi?

"Sì, ma ciò non vuol dire che possiamo abbassare la guardia. La nostra cooperativa è sempre attiva per trovare i modi e le condizioni migliori per supportare i soci nell'affrontare le sfide future che il mercato ci impone. Il nostro compito è proprio quello di analizzare le tendenze di mercato, sondare le esigenze e i



"Abbiamo messo a punto, in collaborazione con Conserve Italia, un progetto dedicato ad albicocche, pesche, pere e mele biologiche da destinare all'industria"

gusti dei consumatori e trasformare queste analisi in progetti da proporre ai nostri agricoltori".

Può fare qualche esempio?

"Proprio di recente abbiamo stretto un accordo con Conserve Italia che riguarda la

produzione di frutta biologica da destinare all'industria, in particolare albicocche, pesche, pere e mele. Il settore del biologico non è nuovo alla nostra cooperativa, già da anni seguiamo questa tipologia di produzione e dopo l'entrata in Brio, commercializziamo sul mercato internazionale volumi rilevanti di ortofrutta biologica; fra i nostri marchi c'è anche Alce Nero, un riferimento per il settore. Interessante anche lo sviluppo nel comparto del vino biologico che, oltre a crescere significativamente, sta riscontrando livelli di prezzo molto buoni. Siamo riusciti quindi a strutturarci in maniera importante e allargata su tutte le nostre produzioni anche nel settore del biologico e ora siamo pronti ad affiancare e sostenere le aziende interessate che vorranno intraprendere questo percorso".

Ilaria Florio

LA BONTÀ DI CASA NOSTRA A CASA VOSTRA

Nei punti vendita Agrintesa è possibile far realizzare, o trovare già pronte, bellissime ceste regalo con un ricco assortimento di frutta fresca di stagione, frutta secca e sfiziosità per allegrare le giornate di festa, vini adatti ad ogni occasione. Dal pensiero al regalo importante, trovate tutta la qualità dei prodotti garantiti dalla nostra filiera.

<p>Le nostre sedi</p> <p>BAGNACAVALLLO (RA) Via Boncellino, 41 - T. 0545 926650</p> <p>CASTELFRANCO EMILIA (MO) Via Loda, 119 - T. 059 952511</p> <p>CERVIA (RA) Via P. Gervasi, 4 - T. 0544 972114</p> <p>CESENA (FC) Viale Marconi, 235 - T. 0547 382547</p> <p>CESENA (FC) Foro Annonario Piazza del Popolo, 182 - T. 0547 331865</p> <p>COTIGNOLA (RA) Via Canossa, 7 - T. 0545 40153</p>	<p>FAENZA (RA) Via G. Galilei, 3 - T. 0546 623788</p> <p>FORLÌ (FC) Via Correcchio, 17 C - T. 0543 774333</p> <p>GAMBETTOLA (FC) Via della Rotaia, 5 - T. 0547 636316</p> <p>LUGO (RA) Via Quarantola, 32 - T. 0545 27591</p> <p>MEDICINA (BO) Via Canale, 32 - T. 051 852934</p> <p>MEZZANO (RA) Viale Staz. Glorie, 4 - T. 0544 521612</p>	<p>MIGLIOLIANA (FC) Via Provie Faentina, 46 - T. 0546 941195</p> <p>MOLINELLA (BO) Via Nobili, 31 - T. 051 881707</p> <p>RAVENNA Via Lago di Como, 37 - T. 0544 684144</p> <p>RUSSI (RA) Via Faentina Nord, 54 - T. 0544 580116</p> <p>S. AGATA SUL SANTERNO (RA) Via Angiolina, 8 - T. 0547 636430</p>
--	--	--

Insieme più grandi
www.agrintesa.com

CLAI

Zuarina tra le eccellenze italiane di Fico Eataly World

Ci sarà anche il centenario marchio di Langhirano tra i quattro prosciuttifici italiani che esporranno i loro prodotti al più grande parco agroalimentare del mondo di Bologna

Zuarina, centenario prosciuttificio di Langhirano, patria del crudo di Parma, è stato selezionato da Fico Eataly World per rappresentare la migliore espressione della tradizione nostrana agli occhi e ai palati dei visitatori, all'interno del più grande parco agroalimentare del mondo recentemente aperto a Bologna.



Pietro D'Angeli: "Siamo orgogliosi di essere stati scelti come simbolo di eccellenza italiana. All'interno di Fico produrremo un Prosciutto Gran Riserva 24 mesi"

Un riconoscimento che parte da lontano, quando nel 1860 Zuarina, nome della moglie del fondatore dell'azienda a cui è stato intitolato il prosciuttificio, produce la sua prima coscia. Da allora ogni prosciutto è curato con attenzione, passione e sapiente artigianalità, ma soprattutto segue le regole antiche di ogni fase della produzione: selezione della materia prima, cura della salatura e infine una perfetta stagionatura. Regole semplici, ma efficaci, che hanno decretato il successo di Zuarina in Italia e all'estero: dalla Francia agli Stati Uniti, dal Giappone alla Cina.

E adesso Zuarina diventa simbolo della tradizione italiana nel mondo. "Sono solo

I prosciutti Zuarina vengono prodotti solo con un pizzico di sale come ingrediente aggiunto a una carne selezionatissima. Niente conservanti né additivi

quattro i prosciuttifici selezionati da Fico Eataly World - spiega Pietro D'Angeli, Direttore generale di Clai e presidente di Zuarina -, essere tra questi rappresenta un grande successo; siamo orgogliosi di essere stati scelti come simbolo dell'eccellenza italiana. All'interno del parco

agroalimentare proporranno un Prosciutto di Parma Gran Riserva 24 mesi, prodotto top per qualità della nostra produzione".

Come per altri prodotti Zuarina anche il Prosciutto di Parma Gran Riserva 24 mesi viene prodotto solo con un pizzico di sale come ingrediente aggiunto alla selezionatissima materia prima. Nulla di più: niente conservanti né additivi, solo tanto tempo, tanta passione. "Selezioniamo solo le cosce migliori - continua Pietro D'Angeli -. Negli allevamenti della filiera Clai, Zuarina sceglie solo suini pesanti nati ed allevati nella Pianura padana, da cui si ottengono cosce selezionate per lunghe stagionature, da un minimo di 18 mesi fino a un massimo di 24 mesi".



NATALE DI BONTÀ



€ 13,90 al kg

OFFERTE VALIDE DALL' 8/12/2017 AL 5/01/2018

ARROSTI DI LOMBO FARCITI PRONTI DA CUOCERE

- AL TARTUFO
- AI FUNGHI
- AGLI SPINACI E FONTINA
- AL RADICCHIO
- ALLA FRUTTA
- AL PROSCIUTTO E FRITTATA



Risparmia tempo e presenta sulla tua tavola Secondi Piatti delicati, raffinati o succulenti, adatti al tuo Natale.

LE IDEE REGALO

Tante proposte diverse, con le eccellenze CLAI e le altre specialità agroalimentari della cooperazione agricola del territorio.

A partire da € 12,00 cad.



NATALE DI SOLIDARIETÀ



SACCHETTO "AMATRICE IN TAVOLA" € 14,50 cad.

L'intero incasso relativo al "Sacchetto" è devoluto a sostegno delle attività economiche protagoniste di queste iniziative a favore dei territori colpiti dal terremoto 2016.

macellerie del contadino

FAENZA

Via S. Silvestro, 176
Tel. 0546 646435

... E NELLE ALTRE
MACELLERIE
DEL CONTADINO

IMOLA Centro Storico - Vicolo Inferno, 7
IMOLA Pedagna - Via Donizetti, 21
SASSO MORELLI - Via Gambellara, 62/A

CASTEL SAN PIETRO - Via Matteotti, 25
BORGO TOSSIGNANO - Via Mazzini, 1/D
RIOLO TERME - Via A. Moro, 20/C

CONSERVE ITALIA

Risultati ancora in miglioramento per il bilancio 2016/2017

Nel corso dell'esercizio incentivate le innovazioni di prodotto e le esportazioni

Il fatturato di Conserve Italia cresce dell'1% a livello di Gruppo, grazie al positivo trend delle vendite delle società controllate estere (+10,3% in un anno). Nonostante l'impatto

della Brexit (che ha influito negativamente sulle esportazioni verso la Gran Bretagna durante tutto l'esercizio), il perdurante calo dei consumi di succhi di frutta e la difficile congiuntura del mercato del pomodoro, il

gruppo registra risultati ai livelli migliori della propria storia, grazie alla produttività aziendale e al costante controllo dei costi di struttura che hanno consentito, pur con l'incremento degli investimenti di marketing e beneficiando della riduzione degli oneri finanziari, di incrementare sensibilmente il patrimonio netto aziendale.

rate, negli stabilimenti della capogruppo, circa 500mila tonnellate di materie prime, così suddivise: 85mila tonnellate di frutta (pesche, pere, albicocche, mele, susine), per la produzione di succhi e nettari di frutta, polpe, confetture e frutta allo sciroppo, 355mila tonnellate di pomodoro per la produzione di polpe, passate, pelati, salse e sughi e 60mila tonnellate di legumi (piselli, fagioli, fagiolini, ceci) e mais dolce per la produzione di prodotti in scatola (fra cui spicca la linea dei "cotti a vapore", molto apprezzata dai consumatori perché la cottura a vapore preserva i contenuti nutrizionali ed esalta il gusto del prodotto).

Nonostante l'impatto della Brexit, che ha influito negativamente sulle esportazioni verso la Gran Bretagna durante tutto l'esercizio, il gruppo registra risultati ai livelli migliori della propria storia

Nel 2016/2017 sono state lavorate circa 500mila tonnellate di materie prime, così suddivise: 85mila tonnellate di frutta, 355mila tonnellate di pomodoro e 60mila tonnellate di legumi

"Questi importanti risultati - ha affermato il presidente Maurizio Gardini in occasione dell'assemblea dei soci che ha approvato il bilancio - consolidano ulteriormente la situazione aziendale, consentendo di affrontare un contesto di mercato ancora difficile e di svolgere al meglio la nostra mission: lavorare e valorizzare la materia prima dei nostri 14mila associati e sviluppare nuovi progetti che offrono ai soci importanti alternative di coltivazione a uso industriale nei diversi comparti di frutta, orticole e pomodoro".

"Nel corso dell'esercizio - ha dichiarato il direttore generale di Conserve Italia, Pier Paolo Rosetti - è stato dedicato grande impegno all'innovazione di prodotto, con l'immissione sul mercato di tante novità in grado di intercettare i trend di consumo maggiormente in crescita: è stata completata, ad esempio, la gamma di prodotti biologici (pomodoro, legumi, succhi, confetture e polpe di frutta), sono stati lanciati i frullati veggie (mix di succhi di frutta e verdura), i succhi di frutta 100% senza zuccheri aggiunti, i 'Pronti al Vapore' (piatti pronti al consumo), le salse pronte di pomodoro e i sughi rustici Cirio".

"Sul fronte estero - ha concluso Rosetti - proseguiamo a consolidare la nostra presenza in oltre 80 paesi migliorando la nostra distribuzione per poter proseguire nella missione di ambasciatori del 'vero' made in Italy in ogni parte del mondo, con i nostri brand, in particolare Cirio, grazie alla nostra filiera agricola integrata, attenta alla sostenibilità ambientale e alla responsabilità sociale".

Nell'esercizio 2016/2017, sono state lavo-

"Sul fronte estero, proseguiamo a consolidare la nostra presenza in oltre 80 paesi migliorando la nostra distribuzione per poter proseguire nella missione di ambasciatori del 'vero' made in Italy in ogni parte del mondo"



I COTTI A VAPORE

FATEVI UN SACCO DI BENE

I Cotti a Vapore. Più gusto al tuo benessere.

Assapora tutta la naturale e corposa bontà delle verdure, dei legumi e dei cereali Valfrutta, grazie alla delicata cottura a vapore. Pratici e versatili, sono subito pronti: basta aprirli per gustarli. **Borlotti - Cannellini - Piselli - Ceci - Lenticchie - Mais - Soia - Mix Mediterraneo - Farro - Quinoa.**

La Natura di Prima Mano.

www.valfrutta.it

vere occasioni

con la garanzia
del gruppo

MHG
Moreno Holding Group s.p.a.

moreno
motor company

NISSAN QASHQAI
1.5 DCI
N-CONNECTA
NAVY
01/2017
KM 32.204
DIESEL
COLORE BIANCO

€. 20.980

SUPEROFFERTA!



FIAT QUBO 1.48V
77 CV DYNAMIC
NATURAL
POWER
09/2014
KM 92.614
BENZINA/METANO
COLORE BIANCO

€. 8.900

**OFFERTA
METANO**



LANCIA YPSILON
1.2 169 CV
SILVER 5P
05/2017
KM ZERO
BENZINA
COLORE BIANCO

€. 9.990

**offerta
Km.
Zero**



**VOLKSWAGEN
SHARAN**
2.0 TDI 150 CV
COMFORTLINE
7 POSTI
10/2016
KM ZERO
DIESEL
COLORE GRIGIO
SCURO

€. 30.990

VETTURA 7 POSTI



JEEP RENEGADE
2.0 MJT 140 CV
LIMITED 4WD
04/2015
KM 81.559
DIESEL
COLORE NERO

€. 18.990

**4WHEEL
DRIVE**



**RENAULT
TWINGO**
1.0 SCE 70 CV
LIVE
04/2015
KM 13.330
BENZINA
COLORE ROSSO

€. 9.240

OCCASIONE



FIAT 500C 1.2I
69 CV LOUNGE
04/2015
KM 46.727
BENZINA
COLORE VERDE

€. 11.490

CABRIO



OPEL MERIVA
1.4 T 120 CV
GPL COSMO
03/2011
KM 75.578
BENZINA/GPL
COLORE GRIGIO

€. 8.690

**offerta
BIFUEL**



MHG

Moreno Faenza
Moreno Cesena
Reno Bologna
Autolame Bologna
Autolame Roveri
Bologna

moreno
motor company

www.moreno.it

FAENZA (RA) Via Celle 1 (Ang. Via Emilia Ponente) • Tel. **0546.620917**



RENAULT



TOYOTA

Jeep



MITSUBISHI
MOTORS

SUBARU

DACIA

O24
Auto

SOSTENIBILITÀ

L'economia circolare di Caviro conquista Ecomondo

La cooperativa leader nel settore vino ha partecipato con successo alla Fiera di Rimini

Per la prima volta quest'anno il Gruppo Caviro, insieme a Caviro Sca, Caviro Distillerie e Enomondo, ha scelto di partecipare a Ecomondo, la fiera di Rimini dedicata alla sostenibilità ambientale e all'economia circolare (7-10 novembre scorsi), e lo ha fatto con uno stand, visitato anche dal Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, e con il partecipato convegno dal tema "Nulla si distrugge, tutto si trasforma. Dalla vite all'autosufficienza energetica".

"L'impegno di Caviro in materia di ecosostenibilità ci accompagna sin dalle origini - ha commentato il presidente della cooperativa Carlo Dalmonte -. Il nostro Gruppo, con le realtà di Caviro Sca, Caviro Distillerie ed Enomondo, ha effettuato, in questi anni, investimenti consistenti per un valore complessivo di oltre 100 milioni di euro, che ci hanno permesso di ottenere un continuo miglioramento delle nostre performance in termini di qualità e rispetto dell'ambiente. I meccanismi virtuosi coinvolgono 4 ambiti diversi: separazione di vinaccioli per uso nutraceutico, enocianina e acido tartarico; l'autosufficienza energetica e lo sfruttamento delle fonti rinnovabili; il recupero delle acque e la produzione di fertilizzanti organici naturali, anche per l'agricoltura biologica. L'approccio all'economia circolare non si improvvisa - continua -. È frutto di innovazione tecnologica che è in grado di trasformare lo scarto in risorsa. Oltre agli investimenti in tecnologia per Caviro è stato fondamentale operare in maniera sinergica con le istituzioni, le associazioni, il mondo della politica in un corretto rapporto pubblico privato".

Dal 1966, anno della sua fondazione, Caviro ne ha fatta di strada, diventando la filiera vitivinicola più grande d'Italia con 13mila soci viticoltori, 32 cantine sociali e 37mila ettari di vigneto che producono l'11% dell'uva italiana. La sostenibilità ambientale del Gruppo si manifesta in ogni fase della filiera, anche nella scelta dei contenitori per i propri prodotti: più dell'80% del packaging utilizzato da Caviro (Tetra brik e vetro), infatti, è ecosostenibile. Un aspetto sottolineato durante



Dalmonte: "In materia di ecosostenibilità, abbiamo effettuato, in questi ultimi anni, investimenti consistenti"

il convegno da Michele Mastrobuono, direttore Ambiente Tetra Pak Italia, che ha anche aggiunto come "il presupposto per l'economia circolare sia ragionare in termini di filiera, considerando clienti e fornitori come partner e individuare le aree di intervento lungo tutto il ciclo di vita del prodotto. Solo così si possono attuare soluzioni sostenibili, efficaci e durature nel tempo".

Il concetto di economia circolare è stato messo in luce anche da Fabio Iraldo, professore ordinario di management alla Scuola superiore Sant'Anna di Pisa: "Il passaggio dall'economia lineare, basata sul modello prendi-usa-getta, all'economia circolare, fondata invece sui concetti di riuso e rigenerazione, diventa essenziale per uscire dalla crisi. Da qui - ha concluso il professore - l'importanza della simbiosi industriale che punta alla condivisione di risorse tra imprese di settori tradizionalmente separati, che vuole evitare che i sottoprodotti di un'azienda, potenzialmente utilizzabili per scopi produttivi da altre imprese, possano diventare rifiuti". (I.r.)



In alto a destra la visita del Ministro Galletti (il secondo da sinistra) insieme a (da sinistra) Fabio Baldazzi (direttore generale Caviro Distillerie), Carlo Dalmonte (presidente Caviro) e Stefano Lazzarini (vicepresidente Caviro). Sopra e a fianco due momenti del convegno "Nulla si distrugge, tutto si trasforma"

SCONTO DEL 20% FINO AL 31 DICEMBRE

CAVIROTECA
VINI D'ITALIA SELEZIONATI

ROMIO VINI D'ITALIA

**AMARONE DELLA VALPOLICELLA
DOCG CLASSICO CESARI**

**BRUNELLO DI MONTALCINO DOCG
CANTINA DI MONTALCINO**

PUGLIA IGT PRIMITIVO TORREVENTO

FAENZA via Convertite, 12 (angolo via Boaria) 0546 629335
FORLÌ via Due Ponti, 35 (angolo via Zampeschi) 0543 775610
SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia, 559 059 796746

WWW.CAVIROTECA.IT



Showroom

Imola

ORARI DI APERTURA

Dal lunedì al sabato
Dalle 9.00 alle 13.00 / dalle 15.10 alle 19.00
Viale Vittorio Veneto 13 - 40026 Imola (BO) - ccimola.it

Per appuntamento o informazioni contattare lo 0542 601501
oppure via mail: sala.mostra@ccimola.it

lafaenzaceramica.it

L.A.FAENZA
TILE WITH STYLE

AGENDA 2030

L'impegno delle cooperative

Il 6 novembre si è tenuta l'Assemblea annuale di Confcooperative Ravenna, nel segno del confronto e della partecipazione. A fungere da filo conduttore e da ispirazione è stata l'Agenda 2030 promossa da Onu e ASviS. Nel documento vengono esposti 17 obiettivi economici, sociali, ambientali e culturali che, se raggiunti entro il 2030, farebbero del mondo un posto migliore. Sono propositi ambiziosi ma attuabili e anche le cooperative possono fare la propria parte. Come? Lo hanno spiegato le cooperative stesse, in un bel momento di condivisione in cui sono emersi gli impegni per il futuro ispirati ai 17 obiettivi dell'Agenda.

Carlo Occhiali | Raviplast | "Siamo una cooperativa industriale che fa imballaggi plastici. Dei 17 obiettivi Onu il più vicino a noi è il 12°, quello sull'economia circolare. Produciamo circa 300 tonnellate di sfridi: il nostro impegno attuale e futuro è di riutilizzare questo materiale senza sprechi, per dare nuova vita al ciclo produttivo".

Giovanni Dallara | Snoopy Casa | "La nostra è una cooperativa di abitazione, vogliamo garantire ai soci alloggi adeguati e sicuri, con l'uso di canoni calmierati, il recupero di edifici vulnerabili e obsoleti, il risparmio energetico. Ci identifichiamo nel punto 11: "Rendere la città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili".

Chiara Laghi | Cultura Popolare | "La cultura è il nostro mondo e intercetta più temi dell'Agenda 2030. Con "Cultura Impresa Festival", ad esempio, favoriamo la creatività e lo sviluppo di impresa culturale (punto 8.3), inoltre lavoriamo per conservare e valorizzare il patrimonio culturale e ambientale (punto 11.4)".

Chiara Galassi | L'Alveare | "Come cooperativa operiamo principalmente con anziani e famiglie. L'Agenda 2030, nei punti 8.5 e 11.7, cita sia giovani che anziani: noi cerchiamo di rafforzare il legame tra nonni e nipoti, perché quando le radici e la saggezza incontrano l'entusiasmo per il futuro si realizza il bene di tutti".

Davide Bersani | Res | "Res è una nano-cooperativa che sviluppa tecnologie per il settore ambiente-energia. I nostri concetti chiave dell'Agenda sono agricoltura sostenibile, sicurezza alimentare e gestione delle acque. Operiamo solo nel massimo rispetto dell'ecosistema, ad esempio con l'uso di droni o tramite il diserbo ecologico".

Licia Olmi | ER Concerti | "Da oltre 10 anni

organizziamo eventi e diffondiamo la cultura della musica in Italia e all'estero. In merito agli obiettivi Onu, la maggior parte dei nostri soci sono donne e lavoriamo tanto con artisti giovani da tutto il mondo: la musica è una forza che unisce e crea integrazione".

Elena Bartolotti | In Cammino | "Siamo una cooperativa con tanto capitale umano, pertanto nell'Agenda 2030 ci sentiamo toccati da più punti: 3, 4, 5, 8 e 16. Formazione, rispetto della figura femminile, integrazione, innovazione, welfare, lavoro: tanti concetti chiave per un grande obiettivo, migliorare la qualità della vita delle persone".

Idio Baldrati | La Pieve | "La nostra cooperativa sociale si rivolge a persone disabili e loro famiglie. Operiamo anche nel sostegno alla povertà e vicinanza ai migranti. Citando il punto 1.4 dell'Agenda, ci impegniamo affinché: 'i poveri e i vulnerabili abbiano uguali diritti riguardo alle risorse economiche, così come l'accesso ai servizi di base'".

Vilma Ortolani | Coop Attiva | "Siamo una cooperativa di servizi che l'anno prossimo compirà 30 anni. Coop Attiva è stata costituita e portata avanti da donne: i punti Onu che ci toccano più da vicino sono quelli riguardanti la parità di genere e il coinvolgimento attivo dei giovani in ambito lavorativo".

Simon Pietro Felice | Caviro | "Caviro da oltre 50 anni produce e vende vino per i soci, le cooperative di primo grado del territorio. In merito all'Agenda 2030, la nostra filiera è sicuramente un bell'esempio di economia circolare: gli scarti della vite diventano materia attiva, che si trasforma in business e in energia nel rispetto dell'ambiente".

Mirella Paglierani | Gemos | "Gemos è una cooperativa di ristorazione. Tanti i punti in comune con l'Agenda 2030, sia economici, che sociali e ambientali. Tutto ciò che facciamo è conforme alle norme e mira al benessere di soci e dipendenti. Dalla responsabilità e dalla consapevolezza delle proprie azioni può scaturire un futuro migliore per tutti".

Marco Pancaldi | Cav | "Cav associa i principali vivaisti dell'Emilia Romagna. L'Agenda Onu 2030 ci ha colpito molto, specie nell'obiettivo 2 che parla di agricoltura sostenibile e sicurezza alimentare, perché attraverso di noi passa la certificazione genetico-sanitaria del materiale che i vivaisti vendono ai frutticoltori".

Giuseppe Gatti | Ceff | "Gli obiettivi Onu hanno grande impatto nella vita cooperativa.



Noi ci identifichiamo in tre punti: l'8, per la riduzione della disoccupazione giovanile, il 4, per promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità, e il 2, per un'agricoltura sostenibile. Approfondire questi goal significa lavorare meglio e fare del bene".

Raffaele Drei | Agrintesa | "L'Agenda 2030 è ricca di spunti. Come cooperativa, per dare valore ai nostri prodotti lavoriamo da sempre sui temi di alimentazione, sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile. Dobbiamo fare da traino a un modello agricolo che punti al rispetto ambientale e alla distribuzione equa del cibo".

Raffaele Gordini | Cpda | "Già nel 2012 l'Onu divulgò l'iniziativa "Le cooperative costruiscono un mondo migliore". Oggi, a 5 anni di distanza, ecco una nuova sfida. E la nostra cooperativa risponde "presente" sui punti 2, 5 e 7: sicurezza alimentare, uguaglianza di genere, risparmio energetico".

Stefano Andraghetti | Cesac | "Cesac si occupa di agricoltura, in conformità con gli obiettivi Onu lavoriamo per promuovere la parità di genere, il risparmio energetico e la lotta alla fame nel mondo. Ma l'obiettivo che ci tocca più da vicino è l'impegno per lo svi-

luppo sostenibile e l'economia circolare: due pilastri di Cesac".

Doriana Togni | RicercAzione | "Ci occupiamo di progettazione nel sociale, quindi ci sono tantissimi obiettivi dell'Agenda 2030 che ci riguardano. Il principale è il 4, "Istruzione di qualità", perché cerchiamo di educare le persone alla cooperazione e all'impresa cooperativa, con i valori e le attitudini che ne conseguono".

Antonio Zannini | Rafar Multiservice | "Operiamo in ambito portuale con 297 soci, per noi il lavoro è dignità e crescita. Sono tanti gli obiettivi Onu in cui ci siamo rivisti e su cui continueremo a impegnarci: parità di genere, attenzione all'istruzione, diritto alla salute, salvaguardia dell'ambiente".

Stefania Ciani | Servizi Ecologici | "Ci occupiamo di sviluppo sostenibile, offriamo consulenze per la sicurezza sul lavoro e la salvaguardia dell'ambiente. Se le aziende sono formate a perseguire il bene dei lavoratori e la tutela del pianeta, viviamo tutti meglio. Specie se, come nella nostra cooperativa, tra uomini e donne è rispettata la parità di genere". (m.g. e m.c.)

 **IN CAMMINO**
Cooperativa Sociale Onlus



La Cooperativa Sociale IN CAMMINO Onlus opera nella gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, tramite l'impiego di propri soci, professionalmente qualificati.

Le aree di intervento riguardano i settori: anziani, disabili e minori.

Sede: via Fratelli Rosselli 18 - Faenza (RA)
Tel. 0546 634802 - info@incammino.it
incammino@incamminopoc.it
www.incammino.it

 **AGRISOL**

Centro servizi per l'agricoltura

Agrofarmaci - Concimi - Carburanti - Sementi - Impianti di irrigazione
Impianti antigrandine - Pali per frutteto e vigneto
Conferimento cereali - Servizio macchine



Bagnacavallo - Cotignola - Faenza - Godo - San Lorenzo di Lugo - Mordano

IMPRESE

Se il welfare aziendale è troppo oneroso, fallo in rete

È in pieno svolgimento il progetto promosso dalla Camera di Commercio di Ravenna e Ferrara dedicato al tema della Responsabilità sociale di impresa e organizzato dalla cooperativa RicercAzione

È in pieno svolgimento il progetto Responsabilità sociale in rete promosso dalle Camere di Commercio di Ravenna e Ferrara in collaborazione con le amministrazioni dei due territori e realizzato dalla cooperativa RicercAzione e dal consorzio Ferrara Prossima, dedicato alle imprese grandi e piccole che vogliono approfondire il tema delle reti di impresa nell'ambito del welfare aziendale. "Questa nuova opportunità garantita dalla Camera di Commercio rientra nelle azioni programmate che l'ente sta portando avanti già da qualche anno in merito alla Responsabilità sociale d'impresa - spiega Doriana Togni, presidente RicercAzione -. Quest'anno si è deciso di focalizzare l'attenzione sul welfare aziendale, un tema sempre più centrale per le imprese perché contribuisce ad aumentarne la competitività attraverso la valorizzazione delle loro risorse umane. È ormai dimostrato come le imprese che investano nel benessere



del progetto promuoviamo la costruzione di una rete fra le imprese, uno strumento che permette di condividere soluzioni e abbattere così le spese".

Come si sviluppa il progetto?

"Il progetto prevede la realizzazione di 4 laboratori gratuiti che si concluderanno entro l'anno. Ai laboratori hanno aderito circa 15 imprese del territorio che hanno fatto richiesta di partecipazione alla Camera di Commercio, fra cui anche diverse cooperative. Durante il primo incontro si è lavorato sulla conoscenza reciproca, nel secondo sul concetto di rete e nei prossimi svilupperemo dei progetti concreti di welfare aziendale che partano dai bisogni delle aziende partecipanti e che offrano soluzioni condivise. Oltre a queste attività laboratoriali viene promosso dalla Camera di Commercio un percorso formativo relativo alla certificazione di responsabilità sociale SA8000".

Avete avuto una buona partecipazione anche da imprese cooperative del territorio?

"Sì, la cooperazione è presente con una buo-



Ravenna: due immagini del primo laboratorio del percorso Rsi in rete. Nella foto in alto Doriana Togni (in piedi)

na percentuale e, più in generale, devo dire che oggi sono tante le cooperative che stanno investendo in welfare aziendale ed è importante che continuino a farlo. Il benessere in azienda rappresenta per le cooperative una doppia opportunità: consolidare maggiormente il rapporto con i propri soci lavoratori e dipendenti e, soprattutto per quanto riguarda le cooperative sociali o di servizi, mettersi a disposizione per erogare e proporre progetti e servizi di welfare alle altre imprese".

Ilaria Florio

continua da pagina 1

Avere 35 anni di storia ed essere appassionati come i primi giorni

di **Tiziano Conti***

Quest'anno il nostro giornale si è allargato ad un significativo numero di persone che fanno riferimento all'area di Forlì, in particolare ai soci della nuova BCC ravennate, forlivese e imolese.

Oggi "In Piazza" viene stampato in 40 pagine tutte a colori ed inviato a circa 40.000 famiglie dei Soci delle oltre 40 cooperative della Provincia di Ravenna, del Circondario di Imola e della Provincia di Forlì-Cesena, che lo utilizzano per informare della loro attività.

Oltre al giornale, la cooperativa In Piazza gestisce il sito internet www.inpiazza.it punto di riferimento per l'informazione cooperativa locale e nazionale ed è presente su Facebook e Twitter. Inoltre, insieme al mensile e al sito, offriamo i nostri servizi alle cooperative, alle imprese, agli Enti del territorio: ufficio stampa, gestione eventi, piani di comunicazione fanno parte della mission della nostra cooperativa.

Ci auguriamo che i nostri lettori possano trovare stimolante e appassionante sfogliare, leggere, approfondire il nostro giornale unitamente all'inserito della BCC. La vicinanza del movimento cooperativo, dei suoi dirigenti e di tutti i Soci è indispensabile per tenere il nostro sguardo puntato all'orizzonte.

Come ricordano i guru della Silicon Valley californiana: se vuoi correre forte, vai da solo; se vuoi andare lontano, vai insieme: dopo 35 anni desideriamo arrivare ancora più lontano.

* Presidente In Piazza soc. coop.

.....

"Il benessere in azienda rappresenta per le cooperative una doppia opportunità: consolidare il rapporto con i propri soci e, soprattutto per le sociali, mettersi a disposizione per erogare servizi di welfare ad altre imprese

.....

dei propri lavoratori siano più competitive, innovative e attraggano più talenti".

Il progetto dà ampio spazio al tema delle reti di imprese, con quale prospettiva?

"Spesso il welfare in azienda viene vissuto come un lusso, un investimento che solo le grandi imprese possono permettersi, nonostante le nuove leggi diano la possibilità di sgravi fiscali per chi fa investimenti in tal senso. Per arginare questa difficoltà all'interno

MERCATINI DI NATALE

08/12 PIZZIGHETTONE E CREMONA € 39,00
 09/12 MILANO ARTIGIANO IN FIERA € 40,00
 10/12 BOLZANO E THUNIVERSUM € 45,00
 16/12 BUSSOLENGO E VERONA € 36,00
 16/12 NATALE ALPINO TRA AOSTA E BARD € 56,00
 17/12 INNSBRUCK E SWAROVSKI € 48,00
 17/12 NATALE ASBURGICO CALDONAZZO E LEVICO TERME € 47,00
 18/12 MERANO E BOLZANO € 48,00
 23/12 MANTOVA OUTLET STORE E WINTER VILLAGE € 36,00

CAPODANNO

30/12 - 01/01 CAPODANNO IN VALTELLINA E BERNINA D'INVERNO € 540,00
 30/12 - 02/01 2018 A VIENNA: CAPODANNO ASBURGICO € 592,00
 30/12 - 02/01 2018 IN PUGLIA: CAPODANNO BAROCCO € 662,00
 31/12/2017 2018 A VENEZIA: MINICROCIERA NAVIGANDO IN LAGUNA € 260,00
 31/12 - 01/01 2018 A ROMA: CAPODANNO IN PIAZZA € 85,00

una piccola anteprima per voi dei programmi in lavorazione per il 2018!!!

17-27 MARZO 2018 DUBAI, ABU DHABI E OMAN € 2.345,00



VIAGGI ERBACCI
tu nel mondo

VOGLIA DI GITE NATALIZIE?

SCOPRI TUTTI I VIAGGI DI GRUPPO IN PROGRAMMA E PARTI CON NOI!

Viaggi Erbacci, Corso Mazzini 23, Faenza 0546-26777 turismo@viaggi.erbacci.it
 Faventia Tourist C.Comm. Le Cicogne, Via Galilei 4/14, Faenza 0546-623392 cicogne@faventiatourist.com
 Faventia Tourist C.Comm. Le Maioliche, Via Bisaura 1/3, Faenza 0546-29932 maioliche@faventiatourist.com
www.viaggi.erbacci.it - www.faventiatourist.com



faventiatourist
Viaggi per passione
GRUPPO ERBACCI

PetStore

 **CONAD**

**A FAENZA
IN VIA G. GALILEI, 4**

ORARIO

DAL LUNEDÌ AL SABATO

8.30 | 21.00

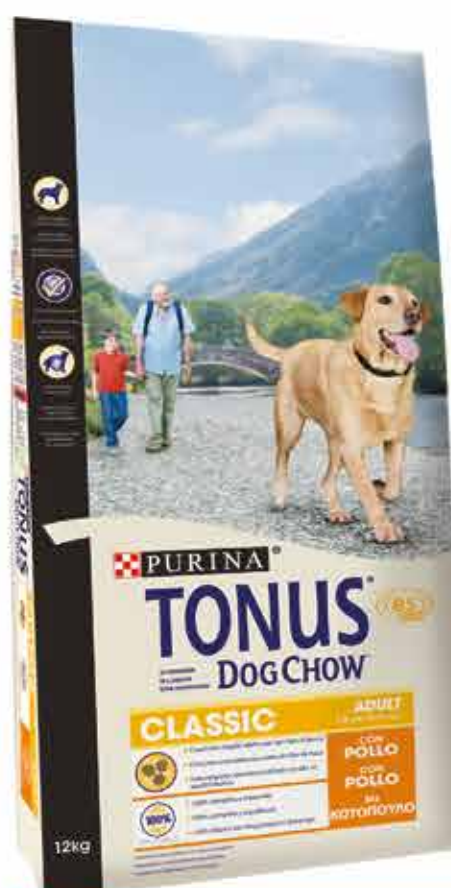
APERTURA DOMENICALE

9.00 | 19.30

PRESSO


LE CICOGNE
CENTRO COMMERCIALE

COFRA
 **CONAD**



**PURINA
TONUS DOG
CHOW**

alimento secco
completo
e bilanciato
per cani adulti,
con antiossidanti
per supportare
le difese naturali,
gusto pollo,
12 kg

**SCONTO
30%**

~~€ 26,50~~

17,85

AL KG € 1,49 - ANZICHE AL KG € 2,13



**KITEKAT
BUSTA**

alimento umido
completo
per gatti adulti,
gusti vari, 100 g

**SCONTO
31%**

~~€ 0,29~~

0,20

AL KG € 2,00 - ANZICHE AL KG € 2,90



ANIMALI AMATI E FELICI



OFFERTE VALIDE DAL 16 NOVEMBRE AL 13 DICEMBRE 2017
E ALL'INTERNO TROVI TANTISSIME ALTRE PROMOZIONI

FINANZIAMENTI

Un accordo importante per le cooperative agricole

Nuova intesa tra Confcooperative Ravenna e Forlì Cesena e Bcc ravennate, forlivese e imolese per favorire le associate

La Bcc ravennate forlivese e imolese e Confcooperative Ravenna e Forlì Cesena hanno firmato un nuovo accordo destinato a favorire le cooperative agricole associate alle due unioni provinciali. La misura prevede speciali tassi di favore per la conduzione, l'anticipo conferimenti e i prestiti in caso di calamità naturali, oltre a un finanziamento con tasso e modalità vantaggiose per il pagamento delle tredicesime e del Tfr.

"Il territorio romagnolo è stato fortemen-

La misura prevede speciali tassi di favore per conduzione, anticipo conferimenti, prestiti in caso di calamità e tredicesime



Da sinistra Carlo Dalmonte presidente Confcooperative Ravenna, Secondo Ricci, presidente Bcc ravennate forlivese e imolese e Mauro Neri, presidente Confcooperative Forlì Cesena

te investito e segnato dalla crisi economica degli ultimi 10 anni. Sin da subito si è percepito come non si potesse sperare di

tornare ai livelli pre crisi, ma ci si dovesse giocoforza riallineare e riposizionare su livelli ben inferiori - si legge in una nota

stampa della banca - . La cooperazione ha giocato un ruolo importante nel traghettare il tessuto imprenditoriale romagnolo ad un guado difficile, nell'andare oltre, ripartendo dall'origine, da quei valori cooperativi ancor più importanti in periodi, come questo, di ristrettezze procurate dallo stato di necessità. L'accordo stipulato tra la 'nuova' Bcc del territorio, La Bcc ravennate forlivese e imolese, nata a luglio di quest'anno dalla fusione tra Bcc ravennate e imolese e Banca di Forlì Credito Cooperativo, e Confcooperative Ravenna e Forlì Cesena, oltre che importante fattore simbolico di come la comunione di intenti possa aiutare e valorizzare esperienze ed appartenenze (che sono sempre più forti di eventuali e sconvenienti fattori di divisione) rappresenta un'iniziativa concreta a favore del territorio e delle sue imprese cooperative, agricole ma non solo".

"Quello firmato tra la nostra Unione, quella di Forlì e La Bcc è un accordo importante che il sistema cooperativo mette a disposizione degli agricoltori - commenta Carlo Dalmonte, presidente Confcooperative Ravenna - . Un'agevolazione finanziaria che vuole andare incontro al settore agricolo, più soggetto di altri, come sappiamo, a eventi non controllabili che spesso mettono a rischio il reddito dei produttori e delle imprese".

GARANZIA

Novità creditizie per gli agricoltori con Agrifidi Uno ER

Anche il 2017 si è dimostrato un anno proficuo per Agrifidi Uno ER con una somma importante di finanziamenti erogati alle imprese agricole che si attestano intorno agli 80 milioni. "Siamo una piccola realtà che muove grandi somme - sottolinea il presidente Tiziano Melandri (nel tondo) - . La nostra impresa è formata da 8 dipendenti ma contiamo circa 5mila imprese agricole associate nei territori di Bologna, Forlì Cesena, Rimini e Ravenna. Siamo una



cooperativa di garanzia nata nel 2010 dalla fusione di tre Confidi preesistenti in Emilia Romagna che hanno operato sul territorio per oltre 26 anni. Oggi siamo emanazione unitaria delle Organizzazioni imprenditoriali agricole regionali col sostegno della Regione, dei Comuni e delle camere di Commercio del territorio".

Cosa fate per queste 5mila imprese agricole socie?

"Le aiutiamo nell'accesso al credito dando loro una garanzia che

può essere del 20%, del 40% o arrivare all'80% con il Fondo centrale di garanzia. Inoltre, grazie ai contributi che raccogliamo dalle amministrazioni e dalla Camere di commercio, riusciamo ad abbattere il tasso di interesse dei finanziamenti richiesti".

Il 2017 è stato un anno difficile per gli agricoltori, avete pensato a nuovi prodotti che possano andare incontro alle difficoltà registrate?

"Vista l'annata, il nostro Consiglio di amministrazione ha deciso di mettere a punto un nuovo prodotto della durata di 36 mesi con una garanzia da parte nostra del 40% fino a un importo di 50mila euro e con l'abbattimento del tasso di

interesse per tutto il primo anno del finanziamento, il tutto grazie ad una convenzione ad hoc con le banche".

Sono previste altre novità?

"Sì, stiamo lavorando e già rendendo operative tre nuove proposte dedicate a tre necessità differenti: acquisto terreni, rinegoziazione dei mutui e consolidamento passività".

In cosa consistono?

"Per l'acquisto dei terreni possono essere richiesti fino a 1 milione di finanziamento con l'80% di garanzia; per quel che concerne la rinegoziazione dei mutui abbiamo stabilito un finanziamento massimo di 350mila euro e una garanzia del 50%; infine, per il consolidamento

delle passività si possono richiedere fino a 350mila euro sempre col 50% di garanzia. Tutti e tre i prodotti hanno durata di 10 anni".

Quali prospettive per il 2018?

"Ci aspettiamo di lavorare molto con i nuovi prodotti messi a punto e lanciati in queste settimane, perché danno l'opportunità alle imprese di poter fare operazioni a lungo termine e hanno percentuali di garanzia molto interessanti e molto gradite dalle banche. Voglio ricordare che siamo convenzionati con tutte le banche e che il grosso della nostra operatività proviene dal gruppo delle Bcc, in particolare modo dalla Bcc ravennate, forlivese e imolese".

Ilaria Florio



Luxco Soc. Coop.
Via Palestina, 11 48026 Russi (Ra)
luxcoimpianti@gmail.com
cell. 328 6898905



impianti energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato







Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it




DISTRIBUZIONE

Arrivano i nuovi buoni sconto Cofra

A gennaio 2018 parte la campagna promozionale riservata ai soci, con tante novità e proposte di vantaggi

Aria di buoni sconto in casa Cofra. Da gennaio, infatti, partirà la nuova campagna promozionale che regalerà, a settimane alterne, tante occasioni di risparmio ai soci Cofra.

Diverse le novità dell'iniziativa: "A differenza dei 'bolloni' distribuiti nel 2017, la nuova campagna prevede il rilascio dei buoni sconto direttamente in cassa al momento del pagamento della spesa. Un'opportunità di risparmio che riproporremo in diversi momenti del 2018 - spiega il

presidente della cooperativa di consumo Celso Reali (nel tondo)".

Che tipo di sconti riserveranno i nuovi "bolloni"?

"Ogni tagliando avrà una scontistica del 20% per i soci Cofra e del 30% per i soci Cofra che pagano con Conad Card su un prodotto a scelta da acquistare esclusivamente nei supermercati a marchio Cofra-Conad. I buoni sconto non potranno essere utilizzati su prodotti già in promozione, su prodotti dei reparti macelleria e pescheria, quotidiani, ricariche telefoniche e parafarmaci. Dal 15 dicembre, comunque, daremo maggiori dettagli sull'iniziativa

Ogni tagliando avrà una scontistica del 20% per i soci Cofra e del 30% per i soci Cofra che pagano con Conad Card su un prodotto a scelta esclusivamente nei supermercati Cofra-Conad

"Il 2017 è stato un anno davvero positivo per la nostra cooperativa ed è giusto premiare i soci per la fedeltà che ci hanno dimostrato"

direttamente nei nostri supermercati. Un'altra novità di quest'anno è che anche il Pet Store de Le Cicogne avrà dei buoni sconti dedicati".

Che riscontri avete avuto dalla campagna promozionale 2017 che sta ormai per terminare?

"Molto buoni. È proprio per questo motivo che per il 2018 abbiamo deciso non solo di replicare l'iniziativa, ma di distribuire più buoni sconto nell'arco di ogni mese. Il 2017 è stato davvero un anno positivo per la nostra cooperativa ed è giusto premiare i soci per la fedeltà che ci hanno dimostrato".

Può abbozzare un bilancio di fine anno?

"Abbiamo registrato un notevole incremento delle vendite, soprattutto nei supermercati che sono stati oggetto di in-

terventi di ammodernamento e ampliamento. Mi riferisco in particolare a Le Cicogne e al supermercato di Brighella in via Baldina. Possiamo quindi affermare che le politiche di investimento intraprese negli ultimi anni hanno dato i loro frutti e l'aumento delle vendite e i commenti positivi dei nostri soci e clienti lo dimostrano".

Restando in tema di fine anno, che servizi offrite alla vostra clientela per il Natale?

"Come sempre presso i nostri supermercati si potrà trovare tutto il necessario per le feste natalizie, da diverse proposte regalo agli ingredienti di qualità per pranzi e cene di famiglia. Ricordo che al Superstore Le Cicogne è attivo, come ogni anno, il servizio di personalizzazione di ceste e strenne natalizie".

Ilaria Florio



TEMPO LIBERO

Aspettando il Natale con Bricofer

Tante proposte per gli addobbi e per il riscaldamento della propria casa

Atmosfera natalizia nei Bricofer di via Volta 5 e del centro commerciale Le Maioliche a Faenza. Come ogni anno, infatti, i punti vendita dedicati al mondo del fai da te e del tempo libero propongono un vastissimo assortimento di luci, addobbi e alberi di Natale, veri e non, per creare l'atmosfera desiderata in ogni casa.

"Il nostro assortimento è come sempre molto variegato e per tutti i gusti e le fasce di prezzo - sottolinea il responsabile Marco Lapalorcia -, inoltre viene continuamente rifornito, quindi anche per chi si dedicherà agli addobbi natalizi a ridosso del fatidico giorno, sarà possibile trovare tutto l'occorrente".

L'allestimento invernale dei Bricofer comprende anche il necessario per riscaldare a dovere la propria abitazione: "Abbiamo stufe di ogni tipologia (pellet, gas, bioeta-

nolo, ecc.), cucine a legna, pellet di abete con un ottimo rapporto qualità-prezzo e ancora tanti altri prodotti. Diciamo che il comparto riscaldamento è uno dei nostri punti di forza e l'apprezzamento dei no-

stri clienti e dei soci Cofra lo dimostra. Per concludere - continua Lapalorcia - voglio ricordare che continua la campagna Bricofer sul taglio dell'iva con oltre mille articoli a prezzi davvero competitivi".



COFRA

Tra il dire e il fare.

Faenza (RA) via Volta, 11

Tel. 0546 620655

lunedì-sabato:

8-13/15-19.30

domenica chiuso

Faenza (RA) via Bisaura, 1/3

Centro Comm.le "Le Maioliche"

Tel. 0546 646867

lunedì-sabato no stop: 9-20

domenica no stop: 10-20.30

Sconti e vantaggi

con Premium Card:

richiedila presso

il punto vendita

di fiducia

CESAC

L'agricoltura di cereali e orticole è in salute

Superate le difficoltà estive, si scorgono scenari di miglioramento produttivo e crescita nei consumi

La cooperativa Cesac di Conselice è soddisfatta dell'attuale andamento della produzione agricola. "Abbiamo dovuto far fronte a situazioni di difficoltà, specie a causa del clima secco di questa estate che ha creato diversi problemi di mercato - rivela il presidente Stefano Andraghetti - ma le produzioni sono comunque soddisfacenti, anche da un punto di vista qualitativo, e le nuove semine porteranno a degli aumenti. Ad esempio, per quanto riguarda i cereali, i grani duri stanno andando molto bene e quelli teneri, legati a tenori proteici abbastanza alti, mostrano un aumento medio del 10-15%. Tengono anche soia e sorgo, al netto di una riduzione del mais".

ci siamo dovuti rivolgere all'estero. Auspichiamo per il futuro una migliore gestione dell'irrigazione, anche perché in Italia i presupposti per fare un ottimo prodotto ci sono tutti. Occorre però tenere presente che le stagionalità sono cambiate e le aziende che decidono di piantare il mais devono tenerne conto, per evitare di stressare le colture".

Le previsioni sui prezzi dei cereali non destano preoccupazioni, nonostante un mercato appiattito dalle offerte estere, con il rapporto euro-dollaro che non premia il prodotto nazionale. Verso febbraio-marzo i grani duri delle migliori qualità potrebbero perfino segnare un leggero aumento.



Cereali: i grani duri stanno andando molto bene e quelli teneri, legati a tenori proteici abbastanza alti, mostrano un aumento medio del 10-15%

Orticole: raccolta molto abbondante sia per cipolle che per patate con qualità alta e buon inizio per le vendite

"La situazione del mais è forse quella più complessa - illustra Luciano Pantaleoni, responsabile cereali e sementi Cesac -. La difficoltà è legata alla carenza idrica estiva che ha portato a una diminuzione dei prodotti autunnali, con perdite anche del 25%. Il mais in particolare ha spesso superato il limite di aflatoossine fissato per legge, venendo di fatto bloccato per la commercializzazione ad uso zootecnico. Questo perché molte aziende non hanno avuto la possibilità di irrigare abbondantemente e il mais ha subito degli stress idrici che lo hanno penalizzato. Per accontentare la richiesta delle nostre stalle senza incorrere nel problema delle tossine

Migliore la situazione per quanto riguarda le orticole. La raccolta per Cesac è stata molto abbondante, con circa 230mila quintali di cipolle bianche, rosse e gialle (le ultime pari al 56% del totale) e altrettanti quintali di patate, che hanno sofferto un calo di peso talmente leggero da essere trascurabile. "Temevamo di soffrire maggiormente il caldo, invece siamo in piena corsa - racconta Claudio Bertazzioli, responsabile commerciale orticole Cesac -. La qualità è alta e le vendite procedono bene, anche perché abbiamo una discreta richiesta, oltre che dal mercato nazionale, anche dall'estero e in particolare dall'Europa dell'Est e dagli Emirati Arabi. Nonostante la grande quantità di prodotto a

magazzino, siamo convinti di riuscire a terminare le scorte nei tempi previsti, anche perché con le temperature che calano e le festività che si avvicinano, i consumi aumentano in maniera fisiologica. Non sarà una delle annate migliori in assoluto, ma rispetto alle previsioni iniziali siamo decisamente più ottimisti".

Anche guardando agli investimenti futuri, i numeri sono destinati a restare sostanzialmente invariati. A soffrire di più saranno le aziende più piccole e meno avanzate tecnologicamente, per le quali si potrà verificare una diminuzione della superficie seminata pari all'8-10%. Ma le realtà più solide, meglio strutturate e meccanizzate, possono sopportare alla flessione e assorbire la richiesta.

"Non è un caso che in questo periodo la cooperativa abbia incrementato la propria attività di formazione e vicinanza ai soci - conclude il presidente Andraghetti -. Dobbiamo essere preparati per far fronte anche alle annate più dure. Agricoltura di



Foto del mais colpito dalla siccità. In alto l'impianto Cesac di Conselice

precisione, tecniche e tecnologie di irrigazione intelligente: sono tutti argomenti attuali, indicati anche dagli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu. Il futuro ci lancia sempre nuove sfide e Cesac vuole farsi trovare preparata, insieme a tutti i propri soci".

Marco Guardanti

Mais: "Auspichiamo per il futuro una migliore gestione dell'irrigazione, perché in Italia i presupposti per un ottimo prodotto ci sono tutti"

"Agricoltura di precisione e irrigazione intelligente sono argomenti attuali, indicati anche dagli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu"

SOLO PER IL MESE DI DICEMBRE

MANGIME PER CONIGLIO

"C/12 CICLO UNICO RURALE"

x 25 Kg Pellet

€/Kg 0,30 + Iva

al posto di 0,40 €/Kg + Iva

CONFEZIONE DA 25 KG

OFFERTA MANGIME

Cesac Soc. Coop. Agricola
Via Frattina 11 • 48017 Conselice (RA)
Tel. 0545 85247 • 0545 85310
cesac@cesacsca.it • www.cesacsca.it

**AGRICOLTURA
FERRAMENTA
HOBBISTICA
EDILIZIA
GIARDINAGGIO**

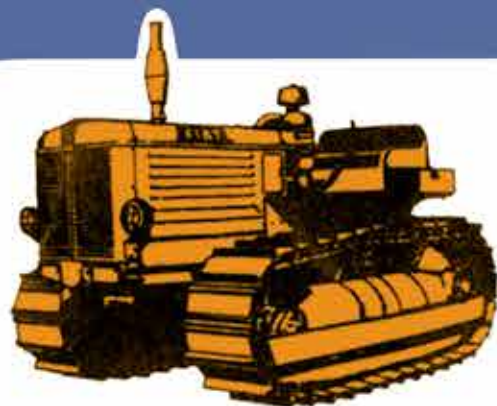
OFFERTE DICEMBRE 2017 (validità salvo esaurimento scorte, errori e/o omissioni)

• LUCI DI NATALE PER USO ESTERNO A LED MULTICOLORI E BIANCHE	€ 8,50
• LIQUIDO LAVAVETRI AREXONS INVERNALE PRONTO USO IN TANICA DA 4,5LT	€ 6,90
• ADDITIVO GASOLIO "SIMA-ICE" ANTICONGELANTE E ANTIBATTERICO CONF. 1LT	€ 8,48
• TELO TERMICO "TNT" PER LA PROTEZIONE DELLE TUE PIANTE 1,50X10 MT	€ 3,60
• ASPIRACENERE YAMATO "CINIX" 800W CON TUBO FLESSIBILE 1,5 MT	€ 39,00
• TERMOVENTILATORE DA BAGNO MAURER "SWIFT" CON DUE SELEZIONI DI POTENZA FINO A 2000W	€ 11,50

CESAC • Centro Economico Servizi Agricoli e Cantina • via Frattina 11 • CONSELICE
Tel. 0545 88441 - 85247 • Fax 0545 85310 • www.cesacsca.it • cesac@cesacsca.it
ORARI APERTURA • Lunedì-Venerdì: 8-12.30 • 14.30-18 • Sabato: 8-12 • Giovedì pom.: CHIUSO

IL RICAMBIO

Il Ricambio snc
via Galvani, 40 48018 Faenza (RA)
tel: 0546 623949
mail: info@ilricambiosnc.it



MARCHI TRATTATI

Skf	Fervi	Bertolini	Fiamm
Nils	Makita	Loctite	Toptul
Perf	Ariens	Pramac	Archman
Cobo	Zeca	Donaldson	Benzi



OMAGGIO



una confezione da 5kg di pasta lava mani Tutela
su una spesa minima di 50 €



IL RICAMBIO



Spazio a cura di CPDA

Conad e Cpdà insieme per festeggiare il Natale 2017

Siamo ormai in prossimità del Natale, come ogni anno nei nostri supermercati Conad di Bagnacavallo, proponiamo tante idee regalo con i prodotti tipici regionali e delle migliori tradizioni italiane, in pratica "il buono del Paese". Inoltre siamo al lavoro per personalizzare ceste e strenne natalizie per tutti i clienti che ne facciano richiesta, con diverse proposte in base alle esigenze di prezzo e di prodotto.

In queste settimane speciali nei nostri supermercati si possono trovare centinaia di **prodotti di marca** a un "prezzo conveniente sempre" e una vasta gamma di

prodotti pensata per il **benessere** della persona, per sostenere un'alimentazione varia ed equilibrata per un corretto stile di vita.

Per chi a Natale vuole donare ai propri amici e familiari, o ai propri colleghi e dipendenti nel caso di un'azienda, un regalo utile, da noi è possibile acquistare i **buoni spesa Conad**, delle carte di credito prepagate e di diverso taglio (30-50-100 euro) a fronte dei quali verrà rilasciata (se richiesta) regolare fattura.

Infine, non poteva mancare un'attenzione particolare per i più piccoli: a loro è dedicata l'iniziativa "I giocattoli

li ti regalano la convenienza". Acquistando giocattoli entro il 24 dicembre del valore minimo di 20 euro e multipli su scontrino unico, si riceverà uno o più buoni spesa da 10 euro, da spendere dal 27 dicembre 2017 al 31 gennaio 2018, nello stesso punto vendita in cui è stato consegnato il buono e a fronte di una spesa minima di 50 euro.

Un Natale dove "facciamo di tutto perché la tua spesa ed i tuoi regali costino meno".

Raffaele Gordini
presidente Cpdà

CONAD SUPERSTORE BAGNACAVALLO

VIA ALBERGONE, 32 - PRESSO CENTRO "LA FONTE DI TIBERIO" BAGNACAVALLO (RA) - TEL. 0545-60240
APERTI dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 20,30 - la domenica dalle 8,00 alle 13,00

COBAR CONAD

VIA FOSSA, 3 - PRESSO CENTRO COMMERCIALE "LA PIEVE" BAGNACAVALLO (RA) - TEL. 0545-63474
APERTI dal lunedì al sabato dalle 7,00 alle 20,00 - la domenica dalle 8,30 alle 13,00

Se un bel regalo tu vuoi fare o una cesta personalizzata gratuitamente confezionare da noi ti devi recare!

Si accettano prenotazioni 0545 60240 - 0545 63474



Ancor più bello il tuo Natale con gli esclusivi cesti natalizi "Sapori & Dintorni Conad", prodotti tipici regionali e sapori della tradizione. Fino al 6 Gennaio 2018.

LE OFFERTE DEL MESE

- DAL 30 NOVEMBRE AL 10 DICEMBRE OFFERTA CONAD MEGARISPARMI
- DAL 07 DICEMBRE AL 13 DICEMBRE OFFERTA CONAD BIS - COMPRI 2 PAGHI 1
- DAL 07 DICEMBRE AL 17 DICEMBRE INIZIATIVA PROMOZIONALE CON ULTERIORE OFFERTA 2X1 SU TANTI PRODOTTI
- DAL 09 DICEMBRE AL 10 DICEMBRE WEEKEND CONVENIENZA CONAD
- DAL 14 DICEMBRE AL 23 DICEMBRE OFFERTA CONAD NATALE
- DAL 16 DICEMBRE AL 17 DICEMBRE WEEKEND CONVENIENZA CONAD
- DAL 27 DICEMBRE AL 07 GENNAIO 2018 OFFERTA CONAD CAPODANNO + BEFANA

CONAD SUPERSTORE BAGNACAVALLO

APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI DALLE 7,30 ALLE 20,30
APERTO DOMENICA 3 DICEMBRE DALLE 8,00 ALLE 13,00
APERTO VENERDÌ 8 DICEMBRE - DOMENICA 10-17-31 DICEMBRE DALLE 8,00 ALLE 18,30
APERTO DOMENICA 24 DICEMBRE DALLE 7,30 ALLE 19,30
APERTO SABATO 6 GENNAIO 2018 DALLE 8,00 ALLE 18,30
APERTO DOMENICA 7 GENNAIO 2018 DALLE 8,00 ALLE 13,00

COBAR CONAD BAGNACAVALLO

APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI DALLE 7,00 ALLE 20,00
APERTO DOMENICA 3 DICEMBRE DALLE 8,30 ALLE 13,00
APERTO VENERDÌ 8 DICEMBRE - DOMENICA 10-17-31 DICEMBRE DALLE 8,30 ALLE 18,30
APERTO DOMENICA 24 DICEMBRE DALLE 7,30 ALLE 19,30
APERTO SABATO 6 GENNAIO 2018 DALLE 8,30 ALLE 18,30
APERTO DOMENICA 7 GENNAIO 2018 DALLE 8,30 ALLE 13,00



SU CIÒ CHE CONTA CI PUOI SEMPRE CONTARE

Per noi di Conad comprendere viene prima di vendere. Per questo da noi puoi contare su Bassi e Fissi: la grande iniziativa Conad che riunisce tantissimi indispensabili prodotti Conad e li rende disponibili a prezzi Bassi e Fissi. Comprendere le necessità di chi ci sceglie ogni giorno, per noi è molto più che una promessa: è un impegno concreto.

CENTINAIA DI PRODOTTI DI MARCA AD UN PREZZO CONVENIENTE SEMPRE

QUALITÀ A PREZZI BASSI, TUTTI I GIORNI.

COBAR CONAD BAGNACAVALLO

C. Comm.le LA PIEVE
Via Fossa, 3 • Tel. 0545 63474

CONAD SUPERSTORE BAGNACAVALLO

c/o LA FONTE DI TIBERIO
Via Albergone 32 • Tel. 0545 60240

AGRICOLTURA

Aumento delle superfici coltivate per Propar

La cooperativa di via Canala tira le somme di un'annata tutt'altro che facile

Superfici in crescita per la cooperativa Propar che mostra, rispetto al 2016, un +9,58% complessivo di ettari coltivati a orticole (+8%), sementi (+14%) e mais ceroso (+8%), per un totale di 11.800 ettari complessivi. Il 2017 è stato un anno di aumenti ma anche di difficoltà e cali produttivi dovuti alle difficili condizioni climatiche che hanno portato conseguenze diverse in ognuno dei comparti gestiti dalla cooperativa - sottolinea il presidente Massimo Passanti -.

Orticole

Per quanto riguarda le orticole l'andamento stagionale ha penalizzato in particolare piselli e parte dei fagiolini a causa di una non ottimale allegazione (il passaggio da fiore a frutto *nda*) dovuta alla siccità e alle alte temperature. "Ciò che si è riscontrato maggiormente in questo 2017 è il maggior impiego di ali gocciolanti (impianti di irrigazione goccia a goccia) che in anni come questi possono fare davvero la differenza a fine stagione - sottolinea il



direttore Remo Magnani -. Hanno fatto la differenza per esempio per il pomodoro che ha avuto un buon andamento produttivo (800 quintali per ettaro) e una buona sanità delle piante, non premiati però dal mercato, che ha mostrato un deciso

calo dei prezzi derivato dal contratto area Nord Italia. Notizie non buone anche per le patate che hanno avuto una resa più bassa rispetto al 2016 (-10% circa) e le cui condizioni di mercato non fanno sperare in un recupero". Note positive invece

per il cece che, al contrario delle altre orticole, è stato favorito dal clima secco: "Il cece sta vivendo un periodo di pieno sviluppo ed è stato inserito nei piani colturali di diverse aziende del ravennate - continua il direttore -, toccando i 550 ettari di superficie che si vanno a sommare ai 360 delle Marche. Questo aumento è dovuto al notevole interesse che l'industria di trasformazione sta riscontrando verso questo prodotto e che si presume porterà ulteriori aumenti di superficie anche nel 2018".

Sementi

Anche sul versante delle colture da seme i risultati sono stati sotto la media: "I semi sono risultati leggeri e sotto calibro a causa della siccità che ha inoltre comportato un aumento dei costi per via delle irrigazioni più frequenti - aggiunge il direttore -. L'incremento delle superfici di questo comparto è in parte dovuto all'aumento delle bietole da seme, da sempre presenti nei piani colturali di molte aziende socie per via della particolare vocazione dei terreni di questo territorio e per la specializzazione richiesta".

Mais ceroso

"Prosegue l'interesse da parte dei soci per il mais ceroso destinato agli impianti di biogas - prosegue Magnani -. Qui l'andamento stagionale ha acuito ancora di più le differenze tra il prodotto proveniente da campi irrigati e quello da campi lasciati a secco. Per produrre un buon mais ceroso è necessario irrigare le piante, altrimenti si rischia di non ottenere un prodotto adatto a questo tipo di settore".

Biologico

Un discorso a parte va fatto per il comparto biologico: "Questo è un settore in continua crescita - precisa il presidente Passanti -, anche sui mercati esteri, e riguarda tutti i comparti dell'agroalimentare. Propar è impegnata già da tempo nel sostenere i soci nella produzione di questo tipo di colture al fine di raggiungere risultati ottimali per il mercato. Abbiamo già a disposizione attrezzature e servizi tecnici mirati e continueremo a investire in questa direzione".

Ilaria Florio

APPALTI E LEGALITÀ

Sottoscritto un documento d'intesa tra Comune e Sindacati

Il Comune di Ravenna e i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno firmato nelle scorse settimane un documento contenente le linee di intesa su appalti e legalità, che si propone come generale punto di rife-

rimento nella predisposizione delle gare d'appalto da parte dell'Amministrazione comunale.

L'accordo intende rafforzare gli strumenti e i modelli organizzativi in grado di garantire la legalità, il contrasto alle infiltrazioni mafiose, la regolarità del lavoro e la tutela dell'occupazione. Tra gli obiettivi comuni concordati con i sindacati, la promozione del lavoro regolare, la coesione sociale e l'efficienza nella realizzazione e nello sviluppo delle procedure per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture pubbliche; la creazione di uno sviluppo compatibile con l'ambiente sostenibile finalizzato a incrementare l'occupazione e l'innovazione

tecnologica e organizzativa; il contrasto al lavoro nero e a qualsiasi forma di lavoro irregolare sostenendo quindi l'inserimento nelle gare d'appalto del recepimento dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore.

Altri aspetti rilevanti riguardano la promozione del metodo di aggiudicazione cosiddetto "dell'offerta economicamente più vantaggiosa", rispetto a quello dell'offerta con il criterio del massimo ribasso; l'applicazione della clausola sociale che prevede la continuità di occupazione per il personale, in caso di cambio di appalto, l'incentivazione alla partecipazione delle piccole e medie imprese alle gare d'appalto attraverso l'adozione della politica dei lotti funzionali autonomi per quanto compatibili con l'obiettivo della gara.



A Natale scegli il

REGALO IDEALE

SALUTE BELLEZZA

BENESSERE

CENTRI DIMAGRIMENTO

Thomas Tai®

e BENESSERE

LUGO - c/o villa Bolis
☎ 0545.78347

RAVENNA - via Bovini,68
☎ 0544.465033

SOLCO

Assistenza anziani, le *best practice* della Casa Residenza Maccabelli di Russi

Il progetto sperimentale, nato nel 2015, sta ottenendo ottimi risultati e riconoscimenti

L'emergenza sempre più stringente di assistenza alla popolazione anziana nel nostro paese ha fatto sì che si vada alla ricerca di risposte innovative e sperimentali, come si sta facendo all'interno della Casa residenza anziani Maccabelli di Russi, gestita dal consorzio Solco.



"Dal 2015 nella Cra di Russi si sta portando avanti la sperimentazione di un modello innovativo di assistenza alla persona in grado di fornire agli ospiti una risposta appropriata ai loro bisogni - spiega Costante Emaldi, presidente della cooperativa di servizi infermieristici Corif che opera all'interno della struttura -".

In cosa consiste questo progetto e come ha preso il via?

"L'iniziativa è partita da un'idea dell'infermiere Eris Hoxha (nel tondo) sviluppata in *team* con tutto lo staff della struttura, diretta dalla coordinatrice Silvana Piolanti, cui va riconosciuto il merito di aver creduto e supportato il progetto. Questo consiste nell'implementazione del Piano assistenziale individuale

tramite l'utilizzo del metodo con classificazioni NNN (Nanda, Nic, Noc), riconosciute a livello mondiale come *best practice*".

Come?

"All'interno della Casa residenza la figura dell'infermiere riveste un ruolo chiave che attua diversi interventi di promozione, prevenzione, educazione e formazione per la

gestione delle malattie croniche, rivolti a tutto il personale assistenziale, agli utenti e ai familiari. I punti chiave del modello messo a punto sono: presa in carico e continuità assistenziale attraverso un metodo comune; garanzia della qualità delle cure e sicurezza tramite evidenze scientifiche e l'adozione dello strumento del *clinical risk management*".

Che risultati state ottenendo?

"Fin dai primi risultati della sperimentazione questo modello si è dimostrato sicuro e favorevolmente accolto da tutti gli attori coinvolti. I risultati tangibili sono stati la riduzione dei ricoveri ospedalieri, la riduzione delle cadute, l'aumento della competenza del personale sanitario coinvolto nella gestione delle persone affette da demenza".

Che ruolo ha avuto la formazione degli infermieri nel raggiungimento di questi risultati?

"La formazione è stata un caposaldo del progetto. Il personale è stato formato con diverse metodologie didattiche e ha partecipato a diverse lezioni in aula incentrate sullo sviluppo del pensiero critico e del ragionamento diagnostico riguardo i problemi di salute".

Di recente avete anche vinto un premio grazie a questo progetto?

"Sì è esatto. Abbiamo esposto tramite un poster il nostro progetto al Convegno nazionale 'L'infermiere e la gestione delle persone con patologie croniche' organizzato a novembre dalla Cnain, e il comitato scientifico ha premiato il progetto con il premio 'Miglior poster di contenuti scientifici'. Questo ci rende orgogliosi e ci motiva ancora di più nell'andare avanti in questa strada di miglioramento dei servizi alla persona bisognosa di cure in tutti i servizi gestiti dal nostro consorzio". (i.f.)

Spazio a cura di STUDIO T

Correzione acustica degli spazi: problemi e risoluzioni

Le caratteristiche acustiche di un ambiente sono fondamentali per ottenere un adeguato livello di *comfort* e un corretto livello di comunicazione. Per alcuni ambienti, come ad esempio quelli scolastici e le sale riunioni, l'intelligibilità del parlato è un'esigenza di primaria importanza.

In altri ambienti, tipicamente destinati a spazi comuni quali mense e ristoranti, il *comfort* acustico determina invece in modo significativo la qualità dell'accoglienza. Oggi è provato da diversi studi scientifici che un eccessivo inquinamento acustico può provocare danni alla salute generale dell'individuo e in particolare nell'apparato uditivo, per cui un adeguato *comfort* acustico negli ambienti professionali preserva la salute migliorando anche la resa operativa dei lavoratori.

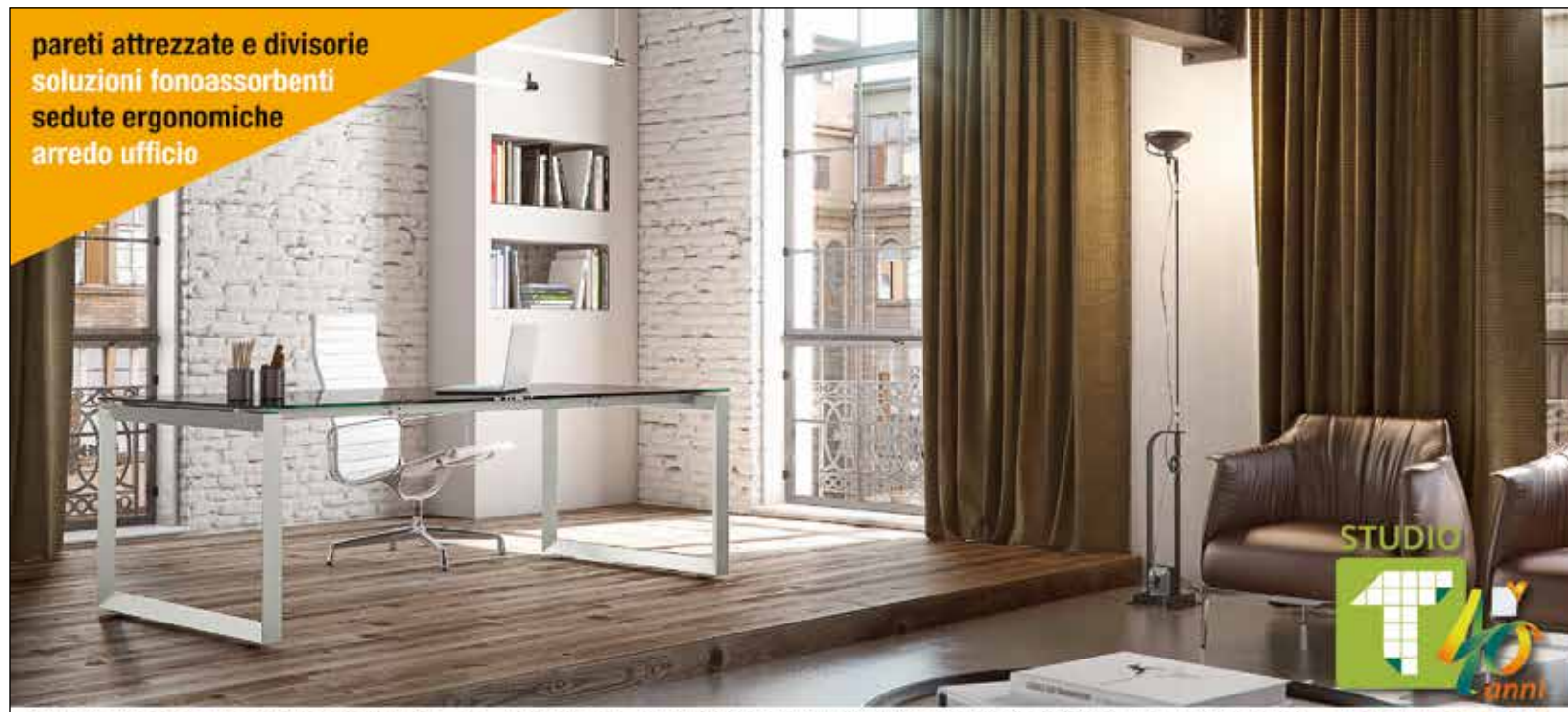
Alcuni elementi strutturali e d'arredo come superfici lisce, vetro, marmo, pareti intonacate, molte volte contribuiscono al propagarsi di onde acustiche, creando così un fastidioso riverbero e/o inquinamento acustico per cui è necessario intervenire con soluzioni e materiali adeguati. Studio T, da oltre 40 anni utilizza questi argomenti come linee guida per la progettazione di uffici e spazi commerciali in collaborazione con le più qualificate aziende italia-

ne nel settore acustico; offre consulenza professionale e una vasta gamma di prodotti certificati per la riqualificazione acustica degli ambienti, per vivere e godere appieno degli spazi lavorativi e conviviali.

Studio T è in via dei mestieri 9/11 a Godo di Russi (RA) per informazioni: www.studiot.it / 0544 419000



pareti attrezzate e divisorie
soluzioni fonoassorbenti
sedute ergonomiche
arredo ufficio



HOME OFFICE

L'ufficio per studenti e professionisti.

a partire da soli

39,00

€/mese





kia.com

Per chi non si ferma



STONIC



The Power to Surprise

Nuova Kia Stonic. La vita sempre in play.

Cosa succede quando si combinano un design grintoso e sportivo con un'anima crossover? Scoprilo nella Nuova Kia Stonic. Le sue linee dinamiche accentuate dalle tinte Bi-color la rendono unica e caratterizzante. Con il suo schermo touchscreen 7" con funzione mirroring e oltre 150 personalizzazioni di esterni e interni, Nuova Kia Stonic non ti farà passare inosservato.

COMAC Cesena: Via A. Ascari, 165 - Tel. 0547 63.15.28
Forlì: Via E. Valzania, 57 - Tel. 0543 75.43.47

Consumo combinato (l/100 km): da 4,2 a 5,5. Emissioni CO₂ (g/km): da 109 a 125.

SOCIALE

Welfare è innovazione con il Css di Forlì

Il Consorzio di solidarietà sociale associa 8 cooperative e 2 organizzazioni non profit

Il Consorzio di solidarietà sociale (Css) di Forlì-Cesena è attivo sin dal 1985 per dare una risposta a 360° ai bisogni di welfare presenti sul territorio. Grazie alle 8 cooperative e alle 2 organizzazioni non profit associate questa realtà consortile è riuscita nel tempo a fornire proposte innovative in ogni campo della vita sociale: prima infanzia, bambini, adolescenti, disabilità, famiglia e anziani. "Siamo una realtà fortemente radicata sul territorio - sottolinea la presidente Maurizia Squarzi -, uno strumento operativo al servizio delle associate per costruire, in una logica di rete, servizi di supporto imprenditoriale, sviluppo e consulenza che mirano alla continua innovazione del sistema anche in collaborazione con altri enti, infatti siamo tra i soci fondatori di Cgm".



Nel tondo la presidente del Css Maurizia Squarzi e sopra un'immagine del parco di Cava Rei a Forlì

Quali sono le parole chiave che caratterizzano di più l'operato del Css?

"Sicuramente ciò che contraddistingue il lavoro dei nostri soci è il forte radicamento sul territorio, l'identità valoriale che si ispira ai principi cooperativi e il coinvolgimento di tutti gli stakeholder nei percorsi di innovazione. È importante per noi l'ottica di co-progettazione anche e soprattutto con i cittadini, che in base alle esigenze indirizzano i nostri interventi. Puntiamo sulla creazione di network e legami forti sia dentro il Consorzio che fuori, nella realtà che ci circonda".

Tra i progetti che state realizzando con le vostre associate ce ne sono di davvero innovativi, come quello di Cava Rei, può descriverlo?

"Abbiamo ricevuto in concessione per 99 anni dal Comune di Forlì un terreno al quartiere Cava. Qui, insieme alle cooperative Tangram e Il Cammino abbiamo costruito Cava Rei, un polo integrato di servizi a sostegno della disabilità e delle persone che vogliono entrare a farne parte. Nello specifico si tratta di un luogo in cui convivono diversi ambienti: un parco, una sala polivalente, laboratori socio occupazionali per inserimenti lavorativi, spazi di residenzialità e molto altro. Anche qui, la chiave vincente è stato il percorso di co-progettazione con il quartiere Cava e tutte le realtà che hanno contribuito alla definizione del progetto. Un esempio è la pista ciclodidattica che si trova nel parco pubbli-

co, che è stata progettata con la scuola".

E per quanto riguarda gli altri bisogni?

"Proponiamo diverse attività e progetti che rispondono a bisogni differenti. Solo per citarne qualcuno: il Consorzio Winner Mestieri ER, nato nel 2015, è un'agenzia sociale del lavoro che mira ad offrire possibilità di inserimento lavorativo a fasce deboli della popolazione, attraverso l'erogazione di servizi per le imprese, le cooperative e i lavoratori del territorio; un 'Caffè per tutti', dedicato alle persone di ogni età per favorirne l'incontro e la socializzazione con la possibilità di prendere parte a spettacoli interattivi ludici e culturali; il progetto europeo idICT di cui siamo parte, che ha l'obiettivo di sviluppare

un programma formativo multilingue per migliorare le competenze informatiche delle persone con disabilità e di tutte le persone a loro vicine, al fine di migliorarne la qualità

della vita; infine il piano di Welfare Aziendale che si sviluppa anche attraverso la piattaforma Jointly, su cui puntiamo molto."

Ilaria Florio

TERRITORIO

Oscar dell'Ecoturismo 2018 al Parco nazionale delle Foreste Casentinesi

Legambiente, in collaborazione con Federparchi, ha conferito "l'Oscar dell'ecoturismo" 2018 al Parco nazionale Foreste Casentinesi, monte Falterona e Campigna. Tale riconoscimento viene assegnato alle aree protette che si sono distinte per attività e buona fruizione turistica del loro territorio. Relativamente al Parco è stata individuata in particolare la buona pratica del progetto "Festasaggia", nata dalla volontà di promuovere all'interno degli eventi locali, in particolare sagre e feste paesane, alcune attività legate alla valorizzazione, promozione e tutela del paesaggio, dei prodotti e del patrimonio culturale. "Festasaggia" è rivolta alle associazioni di promozione locale e dei comuni del Parco, versante romagnolo e toscano, che sono attive nella progettazione e concretizzazione di eventi territoriali per

promuovere iniziative gastronomiche. "Il Premio di Legambiente ci riempie di orgoglio - commenta il presidente Luca Santini -. Il Parco nazionale è impegnato in un progetto nel quale creare economia e occupazione, presupposto per garantire le condizioni per la conservazione della natura e la tutela dei valori storici e culturali di un territorio".



Cava Rei è un polo integrato di servizi a sostegno della disabilità e dei bisogni delle persone che ne vogliono fare parte

Tra gli altri progetti il Consorzio Winner Mestieri, un Caffè per tutti e il Welfare Aziendale

DALMONTE
Guido e Vittorio

Piante da frutto e viti

DALMONTE GUIDO E VITTORIO
s.s. Società Agricola
Via Casse, 1 - 48013 Brisighella (RA)
Tel. 0546 81037 - Fax 0546 80061
www.dalmontevivai.com
dalmonte@dalmontevivai.com

COLAS VIGILANZA

La tua casa in mani sicure

Telecontrollo con radio allarme • Piantonamento fisso • Videosorveglianza a distanza

Le nostre sedi

Ravenna
Via Romagnoli 13 • Tel. 0544 453333 • Fax 0544 453864

Forlì
Via Goffarelli 96 • Tel. 0543 774334 • Fax 0543 750308

Bologna
Via della Villa 17/19 • Tel 051 6330265 • Fax 051 6330275

Codigoro (FE)
Via Cooperazione 5 • Tel 0533 719061 • Fax 0533 727098

Numero Verde **800-046340** www.colasvigilanza.it
colasvigilanza@ciclat.ra.it

AGROALIMENTARE

Annata strepitosa per l'Olio di Brisighella

Con il nuovo sentiero dedicato agli ulivi secolari si procede alla scoperta di un'eccellenza storica e gastronomica

Gli ulivi di Brisighella sono sempre al loro posto da secoli. Anche quando altre coltivazioni manifestano segni di crisi gli ulivi perseverano, rustici e imperturbabili, a donare un olio forte e puro, capace di esaltare i sapori ed emozionare i palati. E se la qualità non è mai in discussione per l'olio di Brisighella Dop, quest'anno anche la quantità è una nota particolarmente felice, con la produzione che aumenterà di circa il 40%, grazie alle ottime rese (media 16%).

"Si intuiva già da inizio ottobre che quest'anno stava accadendo qualcosa di speciale - commenta con soddisfazione il presidente di Cab Terra di Brisighella, Sergio Spada -. Con l'inizio dell'invaiaitura le olive si sono mostrate più belle e sane che mai, e l'olio che ne abbiamo estratto è un prodotto superlativo, autentico oro verde che da secoli si mantiene inalterato". Un'eccellenza antica, dunque, ma mai così viva e celebrata, come dimostra la recente inaugurazione del Sentiero dell'Olio, un percorso dedicato agli ulivi secolari che va a completare gli itinerari già esistenti all'interno del Museo all'aperto dell'Olio di Brisighella. Il nuovo sentiero si snoda intorno al tragitto che unisce il Borgo medievale, la Rocca Manfrediana



e le Pieve di Santa Maria in Rontana e San Giovanni in Ottavo. Lungo la camminata, ci si accosta alla Pieve del Tho, nella cui cripta giacciono i resti di un frantoio del II secolo, si sale attraversando via Valloni, culla degli ulivi centenari di Brisighella e custode del cinquecentenario "Patriarca", si ammira la dorsale della Vena del Gesso e si respira intatta l'atmosfera del borgo medievale, dove si incontrano storia, arte e civiltà secolari.

Il Sentiero dell'Olio, realizzato da Cab in collaborazione con il Consorzio Dop Brisighella e il Parco regionale della Vena del gesso romagnola, fa parte di un progetto di valorizzazione dell'area geografica Dop Brisighella, finanziato dal Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna. Dato il grande successo dell'inaugurazione verranno ripetute altre visite guidate, specialmente durante le sagre e gli eventi di paese, con il percorso che si candida a diventare un passaggio fondamentale per visitatori e pedoni, un suggestivo crocevia in cui si incontrano natura, cultura, storia e gastronomia.

Marco Guardanti

EDILIZIA

Ma la vostra casa è antisismica? L'opinione di Cmcf

Cmcf continua a costituire un punto di riferimento nell'edilizia per quanto riguarda la costruzione, la ristrutturazione e la vendita di immobili nel panorama provinciale. A un mese dalla fine del 2017 la cooperativa vede un leggero miglioramento nel settore in cui opera dopo quasi un decennio di crisi pesante che ha lasciato il segno su tutto il comparto delle costruzioni. A fronte di una prospettiva positiva delle attività, però, tiene banco nella cooperativa un interrogativo riguardante uno dei settori di punta dell'edilizia, ovvero l'antisismica. Ciò che si riscontra nel panorama faentino in cui opera principalmente Cmcf è il fatto che, nonostante nell'ultimo anno sia stata avviata una politica governativa che prevede l'introduzione di detrazioni fiscali importanti per chi interviene sul proprio immobile dal punto di vista antisismico, non vi sia stato alcun incremento della domanda di interventi di questo tipo. "Dal 1983, data di entrata in vigore della normativa antisismica nella nostra provincia, si suppone che ogni costruzione edificata da quel momento sia a norma, ma tuttavia sono ancora la maggioranza coloro che abitano in fabbricati edificati prima del 1983 e la gran parte di

Nonostante le detrazioni fiscali vantaggiose introdotte nell'ultimo anno, non c'è stato un incremento di richieste di interventi antisismici

questi sono condomini. La detrazione fiscale legata al Sisma bonus prorogato anche per il 2018 interviene proprio in questo campo e risulta particolarmente vantaggiosa per i condomini. Ma di questo tipo di interventi nella nostra esperienza non ne abbiamo ancora incontrati. Le uniche azioni che vediamo sono per abitazioni singole che quasi sempre però intervengono per semplici miglioramenti, forse non conoscendo la differenza fra miglioramento e adeguamento. Pensiamo invece sia un dovere degli amministratori condominiali e degli Enti pubblici (Acer) e privati proprietari di fabbricati condominiali approfondire il tema per la sicurezza degli inquilini e dei proprietari stessi" - spiega Riccardo Morfino di Cmcf.

"Pensiamo sia un dovere degli amministratori condominiali e degli Enti pubblici e privati approfondire e sensibilizzare sul tema"

Il problema è legato a un fattore culturale: nella nostra zona, non essendosi mai verificati disastri dal punto di vista sismico, a dispetto del fatto che sia considerata come un'area a rischio, questa prevenzione viene considerata come un parametro secondario, segno che c'è bisogno di una sensibilizzazione in questo senso: "I dati sulle compravendite e sui mutui mostrano un forte aumento degli acquisti di appartamenti usati e, secondo la nostra esperienza, quasi mai l'acquirente-tipo richiede quale sia il grado antisismico dell'edificio che sta comprando, ma neppure lo chiedono le banche che erogano il mutuo, e quindi viene da chiedersi se questo tema stia davvero a cuore ai cittadini e ai governanti. Riteniamo non più derogabile l'introduzione della classificazione antisismica e della conformità sismica del fabbricato in analogia con la conformità degli impianti introdotta e resa obbligatoria da decenni. Perché non attuare la stessa cosa, considerando che la sicurezza e l'incolumità delle persone derivanti dalla resistenza sismica degli edifici dovrebbe essere un aspetto parimenti, se non più, importante del risparmio energetico?". Da anni, ormai, si sta parlando dell'introduzione di questa classificazione, anche se di risultati concreti non se ne sono riscontrati. Con l'arrivo delle detrazioni, forse, qualcosa si sta muovendo in tal senso, ma resta ancora molto lavoro da fare perché si riesca a sensibilizzare l'utente su un aspetto che si può definire fondamentale. "Qualcosa in più si sta muovendo nel settore degli ambienti di lavoro - conclude Morfino -. Qui, dopo il terremoto dell'Emilia del 2012, è in atto una normativa che obbliga il datore di lavoro a valutare il rischio sismico e a programmare ed eseguire i dovuti interventi per rendere sicuri gli ambienti. I lavori su questi edifici, sommati a ospedali e scuole, rappresenterebbero una possibilità per la ripresa del settore delle costruzioni.

Andrea Voria

 <p>Faenza Spurghi</p> <p>www.faenzaspurghi.com</p> <p>Servizio 24 ore su 24</p> <p>per appuntamenti Tel. 0546 660448</p> <p>per URGENZE 335.1220352</p> <p>via Piani, 36 - FAENZA (ang. via Ramazzini) info@faenzaspurghi.com</p>	 <p>LOTTA alla ZANZARA TIGRE</p> <p>Trattamenti adulcidi e larvicidi su aree verdi, condomini, zone garage, pozzetti, ecc.</p>	 <p>DERATTIZZAZIONI</p> <p>Pianificazione e installazione di sistemi di monitoraggio e cattura su aree private e ad uso pubblico, sia in spazi aperti che chiusi</p>
	<p>Interventi specializzati in attività alimentari, abitazioni private, bar e strutture di accoglienza</p> <p>DISINFESTAZIONE BLATTE</p>	<p>Effettuiamo trattamenti specifici contro</p> <p>FORMICHE MOSCHE VESPE</p>



baggioni
arredamenti a Reda

Reda di Faenza - RA
Via Caroli 13 - Tel. 0546 639295
www.baggioniarredamenti.it

SCAVOLINI STORE LUGO

Lugo - RA
Via Fiumazzo 77/1
Tel. 0545 33204

RISTORAZIONE

Gemos investe in welfare aziendale

Borse di studio, convenzioni, formazione e tanto altro per gli oltre 1000 soci e dipendenti della cooperativa

Si chiama "BenEssere Gemos - Le persone al centro" il nuovo progetto di welfare aziendale che la cooperativa di ristorazione collettiva ha messo a punto per tutti i soci e i dipendenti che la compongono.

"Abbiamo deciso di avviare un percorso strutturato di welfare aziendale per mettere meglio a sistema le azioni che Gemos già intraprende per favorire i propri lavoratori nelle attività quotidiane e per introdurne di nuove, partendo direttamente dai bisogni della nostra grande 'famiglia' - sottolinea la presidente Mirella Paglierani -. Per far ciò ci siamo rivolti alla cooperativa RicercAzione che ci ha supportato e ha coordinato l'intero progetto. Siamo così partiti, attraverso la distribuzione di un questionario, con un'analisi dei nostri soci e dipendenti e delle loro necessità più stringenti. Una volta studiato il campione abbiamo delineato diverse possibili azioni che rientrano in 4 ambiti ben precisi: salute, mobilità, lavoro e tempo libero. Per ognuno di questi temi Gemos ha elaborato speciali convenzioni, percorsi di formazione e prevenzione, e diversi aiuti per le famiglie. Riguardo quest'ultimo punto - aggiunge Paglierani - abbiamo ad esempio stanziato 10mila euro per l'erogazione di 20 borse di studio per i figli dei soci che frequentano le scuole medie superiori e l'università".

Il progetto BenEssere Gemos è appena partito e per raggiungere in maniera capillare gli oltre 1.000 soci e dipendenti



sparsi nei territori dell'Emilia Romagna, delle Marche, della Toscana e dell'Umbria, la cooperativa ha organizzato un ciclo di incontri di presentazione in ognuna delle zone in cui opera.

"Stiamo riscuotendo una buona partecipazione agli incontri e un certo entusiasmo da parte dei nostri collaboratori e ne siamo molto felici - continua la presidente -, perché tra gli obiettivi cardine di questa iniziativa c'è quello di rafforzare nei soci ma anche nei dipendenti il senso di appartenenza a questa cooperativa. Negli ultimi anni Gemos è cresciuta ma continuiamo a essere una realtà affiatata e unita, che crede nei valori e nei principi alla base della cooperazione".

Il progetto di welfare aziendale di Gemos non si esaurisce



Forlì 13 novembre, presentazione progetto BenEssere Gemos

con queste prime azioni programmate: "Le iniziative presentate in questi giorni rappresentano solo un primo passo di un percorso in divenire che speriamo possa arricchirsi con nuove proposte e spunti arrivati direttamente dai nostri lavoratori. Per far sì che tutti possano avere sempre chiare le opportunità messe a disposizione abbiamo istituito uno 'sportello welfare' (0546 600711) e creato una sezione dedicata sul nostro sito internet (www.gemos.it)".

IN CAMMINO

"Lavoriamo per migliorare la qualità e la sicurezza"

La cooperativa ha intrapreso un percorso di riorganizzazione che l'ha portata a ottenere diverse certificazioni

Prosegue al meglio l'attività della cooperativa In Cammino di Faenza che si occupa della gestione diretta di servizi e strutture socio-assistenziali, sanitarie e educative e della gestione di servizi erogati a favore di committenze pubbliche e private, operando principalmente nei settori legati agli anziani, ai minori e ai disabili. Nel corso dell'ultimo biennio, la cooperativa ha iniziato un percorso volto al miglioramento del sistema della qualità. Per prima cosa, infatti, In Cammino si è impegnata nella formazione del personale con oltre 14mila ore di lavoro dedicate a questo aspetto: dal punto di vista lavorativo, la formazione si è concentrata molto sulla figura dell'anziano e del disabile puntando sulla personalizzazione della qualità di vita, mentre dal punto di vista della sicurezza In Cammino ha posto l'attenzione sull'antincendio e sul pronto

In Cammino conta oltre 800 soci e un numero di lavoratori stranieri superiore al 23%, provenienti da 29 paesi

soccorso. "L'obiettivo è quello di riuscire a dare una preparazione a tutto tondo ai nostri operatori, in modo che possano essere sempre aggiornati: in questo modo, le persone che si rivolgono a noi possono trovare un ambiente di lavoro tutelato anche da questo punto di vista - spiega la presidente Elena Bartolotti - In Cammino, infatti, conta oltre 800 soci e un numero di lavoratori stranieri, provenienti da 29 paesi nel mondo, superiore al 23%: investire in formazione permette loro di migliorare e appron-

Apportate diverse migliorie anche sotto l'aspetto informatico, andando verso un unico sistema di gestione

dire le proprie competenze professionali". In Cammino, poi, ha apportato diverse migliorie sotto l'aspetto informatico. La collaborazione con la cooperativa Seled di Faenza ha permesso l'introduzione di sistemi informatizzati, come il programma gestionale per la valutazione della formazione, per gli ordini di acquisto e per la progettazione dei nuovi indirizzi della cooperativa. Inoltre, considerando l'importanza dell'invio alla Regione di dati legati all'attività della cooperativa, è stata introdotta una

nuova cartella sanitaria informatizzata, più adatta e funzionale alle esigenze di In Cammino. "Tutto quello che abbiamo fatto ci ha permesso di trasformare i vari sistemi in un unico sistema di gestione delle attività: ora, infatti, tutti i livelli di sicurezza, prevenzione, protezione e qualità sono uniti all'interno di un unico filo conduttore, cosa che ci ha permesso di ottenere diverse certificazioni, come la UNI EN ISO 9001:2015, la UNI 10881:2013 (specifica per chi opera in settori legati all'assistenza degli anziani) e la OHSAS 18001:2007". In Cammino ha conseguito inoltre, il massimo punteggio, nel Rating di Legalità.

"Vorrei sottolineare che questi obiettivi non possono essere calati dall'alto, ma si possono ottenere solo con la condivisione e la collaborazione attiva di tutti i soci-lavoratori."

Andrea Voria

L'AltraBottega

Anche i regali di NATALE possono contribuire alla giustizia sociale e alla solidarietà con i prodotti del commercio equosolidale

Piazza Martiri della Libertà 19/A - 48018 FAENZA (RA)
 f L'AltraBottega | 0546 21982
 GESTIONE CEFF F.BANDINI - C.S.O. IL SENTIERO

NEGOZI

Regali solidali da mettere sotto l'albero

Nelle botteghe delle cooperative sociali è possibile trovare tante proposte: dai prodotti enogastronomici del territorio a quelli di altre zone di Italia o del mondo fino a manufatti realizzati artigianalmente

Casa Novella

Con il Natale si fanno più buoni che mai i prodotti e la gastronomia di Casa Novella. Nel negozio di Cuffiano, frazione di Riolo Terme, si può trovare una vasta selezione di prodotti biologici come farine, vini, oli e legumi, più tanti squisiti formaggi locali e la pasta artigianale prodotta dai ragazzi di Casa Novella. Tra le novità più ghiotte, quest'anno spicca una vasta scelta di formaggi di capra e di ricetta belga, da abbinare alle deliziose birre trappiste. Un Natale gustoso e solidale, dunque, che si esprime anche attraverso i cesti natalizi, il cui lavoro di confezionamento procede incessantemente da

metà novembre per poter soddisfare tutte le richieste, sia per un gradito omaggio in famiglia, sia per la più ampia regalistica aziendale. Il negozio di Cuffiano è aperto da lunedì a domenica dalle 8 alle 12,30. La settimana di Natale anche al pomeriggio dalle 17 alle 19,30. Tanti altri prodotti possono essere acquistati anche online, sul sito www.bottegadelmonastero.it, dove è possibile scegliere tra più di 500 articoli provenienti da oltre trenta monasteri, sostenendo così i monaci benedettini di Norcia colpiti dal terremoto del 2016. (m.g.)



Abbraccio Verde

La cooperativa sociale Abbraccio Verde di Modigliana da alcuni anni ha avviato una attività di produzione di confetture, frutta caramellata, creme salate, verdure in olio e tanto altro, offrendo prodotti di alta qualità grazie al lavoro di persone con svantaggio. Con il Natale alle porte, le loro prelibatezze diventano il regalo perfetto per ogni contesto, aziendale o familiare. Le proposte di Abbraccio Verde sono personalizzate nell'entità e nei prezzi, ciò che non cambia è la qualità dell'offerta e il grande valore di

un gesto solidale. Oltre alla produzione propria, la cooperativa è fornita anche delle eccellenze dell'enogastronomia locale: vini, formaggi, salumi, miele, dolci. Per avere maggiori informazioni su prodotti, modalità di lavorazione e sulla filosofia solidale che accompagna il lavoro di Abbraccio Verde è possibile consultare il sito www.abbraccioverde.it, scrivere a amministrazione@abbraccioverde.it, chiamare i numeri 0546 940506 / 392 9020790 o visitare il punto vendita a Modigliana, in via Garibaldi 28/A. (m.g.)



Equamente - Altromercato

Equamente è sì un negozio, ma anche una cooperativa sociale senza scopo di lucro. La finalità è quella di sostenere produttori svantaggiati nel Sud del mondo (Asia, Africa e America Latina) attraverso la promozione e la vendita dei loro prodotti alimentari e di artigianato. La cooperativa sostiene inoltre produttori del Sud Italia e promuove la coltivazione biologica e il rispetto per la terra e per l'ambiente, attraverso la vendita di prodotti provenienti da terre confiscate alla mafia, da progetti sociali di economie carcerarie e da aziende biologiche a km 0. Punti vendita di Equamente sono due botteghe Altromercato nei centri storici di Forlì, in via delle Torri 7, e Cesena, in via Carbonari 10, inserite nel circuito nazionale di commercio equo e solidale Altromercato.

Qui è possibile trovare un'ampia gamma di prodotti alimentari, abbigliamento e accessori realizzati con materie prime naturali come cotone, seta e lana; prodotti di artigianato per la casa e oggetti di arredamento alternativo. Presente, inoltre, una sezione dedicata a prodotti di cosmesi naturale e biologica per la persona. Tante idee regalo originali per un Natale all'insegna del sostegno equo-solidale. Per saperne di più c'è il sito www.equamente.info, la mail info@equamente.info e le due pagine Facebook: Equamente - Altromercato - Forlì e Equamente Cooperativa Cesena e Instagram: Equamente Altromercato Forlì e [equamente_cesena](https://www.instagram.com/equamente_cesena). Telefono: 0543 36666 (Forlì) / 0546 612533 (Cesena). (m.g.)



La Pieve

Anche quest'anno, La Pieve propone tanti prodotti realizzati da persone con disabilità nei laboratori dei centri socio-occupazionali della cooperativa. Presso la Bottega di Erasmo, in via Nino Bixio 74 a Ravenna, si possono trovare tante idee per il Natale: agende 2018, cesti di vimini, carta e biglietti regalo, album fotografici e lavori di cartotecnica su misura. In più è possibile ordinare bomboniere personalizzate e partecipazioni con carta riciclata e decoupage pittorico. La Bottega è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 15,30.

Per chi predilige piante e fiori, il Garden Sant'Antonio, in via Tomba 2, è la casa di stelle di natale e ciclamini, e di tanti altri prodotti ortofrutticoli di stagione. Il Garden è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18,30 e il sabato dalle 8,30 alle 12,30.

Appuntamento con La Pieve anche presso i capanni in Piazza del Popolo, dall'8 dicembre al 6 gennaio. Con l'acquisto dei prodotti si aiutano i centri della cooperativa che si occupano di assistenza e inserimento lavorativo di ragazzi disabili.

Infine, in occasione della giornata mondiale delle Persone con disabilità, presso la sala Manica Lunga, via Baccarini 3/A - Ravenna, dal 7 al 12 dicembre è esposta la mostra fotografica "Corpi celesti: a tu per tu con la disabilità", a seguito del progetto EsserCi svolto in collaborazione con il fotografo ravennate Davide Baldrati. (m.g.)



La Bottega della Loggetta

Il negozio-laboratorio La Bottega della Loggetta propone tante idee regalo per il Natale in arrivo.

Punto di forza sono sicuramente le scatole, decorate con stoffe ed oggetti di merceria, che possono essere confezionate scegliendo tra tanti prodotti biologici, equosolidali e a chilometro zero come marmellate, vini, miele, biscotti, cereali, farine, pasta, olio extravergine d'oliva, prodotti di bellezza e per la pulizia della casa, e altro ancora, ideali anche per un regalo aziendale.

Novità di quest'anno la possibilità di poter scegliere anche delle borsine di stoffa, realizzate da mamma Rita, per regali grandi e piccoli.

La Bottega della Loggetta nasce nel 2013, su iniziativa dell'associazione faentina Genitori Ragazzi Down che si è attivata per aiutare i propri figli, adulti con

disabilità intellettiva, a imparare il lavoro di commesso e stare a contatto con il pubblico, acquisendo così autonomia. Comprare un regalo natalizio alla Bottega della Loggetta vuol dire quindi scegliere prodotti locali e di alta qualità ma anche sostenere un importante progetto di inclusione sociale.

La Bottega si trova a Faenza, in piazza 2 giugno 7 (presso il cortile di palazzo Muky-Matteucci) e a dicembre è aperta lunedì dalle 16 alle 19 e dal martedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Inoltre sono previste due aperture straordinarie: domenica 17 e domenica 24 dicembre dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

Per informazioni: 349 3340817 / labottegadellaloggetta@gmail.com / [facebook:la.bottega.della.loggetta](https://www.facebook.com/la.bottega.della.loggetta). (s.b.)



L'AltraBottega

Nel periodo natalizio presso L'Altra Bottega, il negozio equosolidale della cooperativa sociale Ceff situato a Faenza in piazza Martiri della Libertà 19/A, si possono trovare idee, ceste e confezioni regalo. È possibile scegliere tra un vasto assortimento di prodotti alimentari e di artigianato provenienti dal circuito del commercio equosolidale ma sono presenti anche tanti prodotti realizzati da aziende biologiche e cooperative sociali del territorio e da giovani adulti con disabilità inseriti nel centro socio occupazionale Il Sentiero, che si trova in via Risorgimento a Faenza.

Questo negozio infatti è anche uno degli ambiti attraverso il quale la Ceff persegue l'integrazione sociale, lavorativa e il massimo sviluppo pos-

sibile delle potenzialità di persone con disabilità. L'attività commerciale e lo stretto contatto con il pubblico favoriscono infatti la promozione delle competenze, lo sviluppo di capacità relazionali e il dispiegarsi dei processi di integrazione.

L'AltraBottega dunque propone davvero un nuovo modo virtuoso di fare acquisti, dove il sociale incontra l'equosolidale e Natale fa rima con solidarietà e sostenibilità!

La Bottega dall'1 al 23 dicembre è aperta tutti i giorni (compresi giovedì pomeriggio, domenica e festivi) dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 mentre il 24 dicembre è aperta dalle 9,30 alle 12,30. Per informazioni: 0546 21982 (s.b.)



Latte, formaggi e gelati di Romagna



Km ZERO

il Buono della tua Terra

segui su www.centralelattecesena.it

Centrale del latte di Cesena - Via Violone di Gattolano, 201 - Martorano di Cesena (FC)

Esperienza
Formazione
Sicurezza.

La nostra filosofia guarda da sempre al Futuro.



LECTRON srl
Via dei Bartolotti 18 - 48022 San Lorenzo di Lugo (RA)
Italy Tel. +39 0545 70397 - Fax +39 0545 995428
Email: info@lectron.it - Web: www.lectron.it



LECTRON dal 1981
IMPIANTI ELETTRICI

PROTOS S.O.A.

ROMAGNA

La dimensione reale e simbolica della porta

Un viaggio tra le città romagnole alla scoperta delle curiosità nascoste nei loro ingressi principali

Nel mondo romano il custode delle porte celesti e patrono di tutti gli inizi era Giano; il dio bifronte, in qualità di *janitor* (guardiano della soglia) presiedeva all'entrata e all'uscita dell'anno, cioè all'apertura e alla chiusura della porta. A Roma il suo tempio era rappresentato da un arco a quattro fronti. L'apparente mostruosità, l'essere bifrons di questa divinità, con la duplice funzione di protezione o di minaccia, allontanava o distruggeva gli influssi malefici e pericolosi, assolvendo così il compito di "manifestare" la sacralità della porta e di proteggerla da tutti i pericoli esterni. In Grecia la porta era il luogo di Hermes, dio dei cambiamenti, la cui immagine veniva collocata sulla porta delle case, affinché la soglia ne venisse protetta, e presso l'entrata della città o sulle tombe, "porte" che aprono l'accesso al mondo degli inferi.

In epoca medievale la porta sacra simboleggia l'ingresso nella vita eterna, porta della salvezza che, sigillata a causa della caduta di Adamo ed Eva, riapre i battenti con il sacrificio di Cristo. La raffigurazione della porta del Regno dei Cieli diviene componente essenziale delle cattedrali romaniche e barocche, e il portale, mediante le immagini dei battenti o della cornice architettonica, ne manifesta significati e valori.

Come la porta definisce il limite tra il mondo estraneo e quello domestico di una normale abitazione, così la porta di un tempio identifica il passaggio tra il mondo profano e quello sacro. A seconda che essa si apra o si chiuda diventa il simbolo della separazione o della comunicazione: da una parte l'ambito terreno, estraneo e perciò ostile, dall'altra il luogo chiuso della sicurezza, lo spazio di ciò che si possiede, in cui avviene la manifestazione sensibile della divinità (comparsa di eventi naturali, di segni o di animali considerati sacri). La soglia, segnalata spesso simbolicamente con una pietra infissa nel terreno, con un gradino, con un palo o con un portico, diviene il punto d'incontro dei due livelli. Anche la porta della città svolge una analoga funzione, con lo scopo di preservare e di separare la comunità dallo spazio caotico della campagna che si estende oltre di essa.

Da Imola a Forlì, da Ravenna a Cesena le porte urbane sono parte integrante della storia della nostra terra e anche i paesi più



Porta Nuova o Pamphilia a Ravenna, quando c'era il tram che collegava la città a Forlì

piccoli, come Brisighella o Bagnacavallo per esempio, sfoggiano porte cittadine di tutto rispetto.

Partendo dalla Romagna occidentale, incontriamo a Imola i merli Ghibellini di Porta Montanara, che era una delle quattro porte di accesso alla città al tempo della signoria dei Manfredi. Chiamata anticamente "Pusterla" in quanto porta secondaria rispetto agli accessi verso Bologna e Faenza, prese poi il nome di Montanara, perché rivolta verso la zona collinare.

A Faenza l'unica che rimane è la Porta delle Chiavi, la quale dà verso Oriente, verso Forlì, attraverso l'antica via consolare Emilia, dove si incontra un'altra superstita, Porta Schiavonia. Ne La cronaca Morattiniana viene menzionato nel 1282 un *burgus qui erat extra porta Scлавanie* e ciò dimostra che già all'epoca esisteva un borgo al di fuori della città a cui si accedeva per mezzo della porta. L'altra porta che si apriva verso Faenza era Porta Liviana (detta anche Valeriana) chiusa da Francesco II Ordelaffi nel 1356 durante l'assedio del cardinale Egidio Albornoz, e la strada consolare fu dirottata verso Porta Schiavonia, che andò ad assumere sempre maggiore importanza tanto che nel 1407 il cardinale Cossa, per proteggere in manie-

ra più efficace l'ingresso della città, vi fece erigere una roccetta. La lunetta che guarda il ponte era decorata con un'immagine della Madonna del Fuoco e dei Santi Veleriano e Mercuriale, patroni di Forlì. Durante la ristrutturazione urbanistica del 1905 in cui fu abbattuta la cinta muraria e le porte (Porta San Pietro, Porta Ravaldino e Porta Cotogni), Porta Schiavonia riuscì a sopravvivere.

Ancora più ad Est, troviamo Cesena e la sua caratteristica forma "a scorpione" voluta dai Malatesta. Delle antiche porte, ne rimangono tre: Porta Montanara (posta nei pressi cittadella murata, la Rocca), Porta Santi (o Romana, rappresenta la "coda dello scorpione") e Porta Fiume (detta del Ponte, antico principale accesso cittadino).

Tuttavia, la porta per eccellenza resta la Cervese, sostituita nell'Ottocento dalla Barriera Cavour, mentre di altre due (Figarola e Trova) non v'è più traccia. Ciononostante la regina incontrastata delle porte urbane, sia scomparse che tuttora esistenti, è senza dubbio Ra-

venna con le sue sette porte che sembrano volere sottolineare la natura particolare di questo lembo di Romagna, da sempre isolato e così diverso dal resto della regione. Qui le porte che circondano il centro storico paiono avere tuttora una funzione apotropica-tutelare, quasi fossero elementi sacri dell'abitato.

Una delle porte più curiose, oltre a essere quella più settentrionale della Romagna, è Porta Cybo che, con la sua copertura a capanna e i suoi 12x12 m di volume, introduce il forestiero in via di Roma, l'antica *Plataea major*. È dunque aperta, eppure tutti la conoscono come Porta Serrata da quando, nel Medioevo, i Da Polenta chiusero la già Porta Anastasia per preservare la città dall'attacco dei veneziani, provenienti da Nord, come vaticinato da una maga. Tuttavia, poiché nessuno può sfuggire al Fato, i soldati della Serenissima riuscirono a penetrare in Ravenna e l'ultimo dei Polentani, Ostasio III, venne deposto nel 1441. Giulio II fece riaprire la Porta, che prese l'appellativo di "Giulia", nel 1515 e, dopo un crollo rovinoso che fece una ventina di vittime, venne restaurata nel 1650 dal cardinale Cybo, il cui nome però venne sostituito più tardi da un'eloquente iscrizione: S.P.Q.RAV. Dal momento che è il popolo a contare di più a Ravenna, il suo nome resta e resterà sempre "Porta Serrata" con gran stupore di chi vi passa attraverso.

Silvia Togni

L'angolo del dialetto

Avé la vartò significa letteralmente "avere la virtù", intesa come la facoltà soprannaturale di guarire certe malattie.

La *vartò* era posseduta da guaritori (o, più spesso, guaritrici) ai quali era stata trasmessa in particolari condizioni, generalmente legate alla loro nascita. Aveva la *vartò* chi nasceva avvolto nel sacco amniotico (popolarmente conosciuto come *la camisa dla Madona*) oppure in giorni o orari particolari come il 29 febbraio o la mezzanotte del giorno di Natale, ovvero da un parto gemellare o come settimo figlio.

A questi bambini giunti all'età della ragione, intorno ai dieci anni, venivano trasmesse dal familiare guaritore le modalità del rituale da seguire e la formula da recitare. Quest'ultima doveva rimanere segreta, pena la perdita della *vartò*.

Tipiche malattie guarite da chi ha la *vartò* sono quelle della pelle ed in particolare l'herpes zoster (più conosciuto come *e' fugh ad Sant'Antoni*) e quella forte depressione dell'umore, accompagnata da stanchezza e senso di vuoto allo stomaco, nota come *l'ânma caduta* (letteralmente "l'anima caduta").

a cura di Gilberto Casadio

sdar
vending dal 1975

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e C snc
C.F.eP.IVA:00246410393
Via Vittori,15 48018 Faenza FA
T: 0546.620548
sdar@sdar.it www.sdar.it

GEMOS

La ristorazione che piace.
Dagli ingredienti alla tavola.

- Ristorazione AZIENDALE
- Ristorazione OSPEDALIERA
- Ristorazione SCOLASTICA
- Ristorazione TERZA ETÀ
- Locali COMMERCIALI

GEMOS
La Ristorazione che piace.



Natività animate e creative tra chiese, cripte e musei

La terza edizione della "Strada dei Presepi" traccia un itinerario romagnolo per le Festività

Nascono all'insegna della tradizione e dei valori comunitari i presepi che a partire dall'8 dicembre faranno bella mostra di sé nelle chiese (ma non solo) del territorio romagnolo, in particolare nel comprensorio faentino e in quello della Bassa Romagna. Dietro al lavoro per realizzare queste creative, talvolta monumentali, spesso meccaniche e sempre devote rappresentazioni della Natività ci sono volontari che prestano servizio alle parrocchie e spesso operano anche dietro le quinte delle sagre di paese e degli eventi aggregativi che, specie nei borghi e nei piccoli paesi, sono linfa pulsante della vita quotidiana e scandiscono un calendario fatto di rituali a cui si torna sempre volentieri. Tra questi c'è, naturalmente, anche l'"andar per presepi", che in Romagna ha stimolato la nascita di una vera e propria "Strada dei Presepi", alla sua terza edizione, con un puntuale calendario e le mappe delle principali sacre rappresentazioni nel nostro territorio.

Faenza e dintorni

Tra i presepi più attesi e frequentati ogni anno c'è sicuramente quello "in Cripta" a Pieve Corleto che, come da tradizione, si svelerà al pubblico nella notte del 24 dicembre, dopo la Santa Messa delle 23. La cornice della millenaria Cripta di Corleto è di per sé altamente suggestiva. Le luci del presepe contribuiscono a rendere quest'atmosfera anche più magica. "La particolarità del nostro presepe - spiegano Edoardo, Enrico, Samuele, Matteo e Roberto, che lo hanno allestito - è che il visitatore, una volta entrato, si trova a far parte della rappresentazione, come se fosse un personaggio, a fianco dei pastorelli e degli altri figuranti. L'acqua del fiume scorre a fianco dei visitatori e i

bambini, in particolare, per via della loro altezza, si sentono davvero a contatto con i Re Magi e di fronte alla Capanna dove è nato Gesù bambino". Il presepe rimarrà allestito fino al 21 gennaio, visitabile tutti i giorni ore 15-19 (dall'8 gennaio solo nel fine settimana).

La prima sacra rappresentazione a partire sarà però quella di Castel Raniero, il "piccolo presepe animato" nella chiesa del paese. Costruito con materiali poveri come legno, carta e oggetti di recupero, è arricchito da effetti speciali come il giorno e la notte, le stelle che brillano, il lavoro dei pastori, il fiume che scorre e la porta che si apre; il tutto incorniciato dai suoni delle zampogne, i rumori della bottega del falegname e i versi degli

animali al pascolo. Alla sua sesta riproposizione, il presepe apre dall'8 dicembre al 7 gennaio, tutti i giorni ore 14-18.

Rimanendo nella campagna faentina, vanno segnalati il presepe animato di Cassanigo, all'interno della chiesa, aperto dal 25 dicembre al 1° gennaio nel pomeriggio, e poi in tutte le giornate festive di gennaio, e quello di Reda, un presepe semi-meccanico che impreziosisce la chiesa di via Selva Fantina 51 e sarà aperto dal 23 dicembre al 14 gennaio, ogni giorno dalle 8 alle 20. Nel centro di Faenza invece, in piazza San Francesco la chiesa omonima ospita il presepe meccanico di padre Lambertini, accessibile dall'ingresso a sinistra. Il presepe apre dal 24 al 27 gennaio, visitabile nei feriali

ore 10-12 e 15-19 e nei festivi ore 9-12,30 e 15-19,30 (orario di visita di tutte le domeniche di gennaio).

Forlivese

Nel forlivese, una tradizione che si rinnova nel tempo è quella del presepe meccanico dei Romiti, nella Celletta dei Passeri della località Romiti dal 25 dicembre (inaugurazione dopo la Messa di Natale) fino al 5 gennaio e nelle domeniche del mese ore 15-18,30. Sempre dalla notte di Natale partirà il presepe di Vecchiazzano, definito "una catechesi biblica animata", con una scenografia di tipo orientale, effetti sonori e di luce, con tanto di statue meccaniche. Aperto fino al 4 febbraio, nei festivi ore 9-11 e 14,30-19; nei feriali ore 10-12 e 14,30-18.

Bassa Romagna

In Bassa Romagna purtroppo quest'anno non si farà l'atteso presepe di Pieve Cesato, apprezzato per la grandiosità e il ricorso sempre originale a materiali poveri, a causa di concomitanti lavori in parrocchia, per la ristrutturazione della canonica e di alcuni ambienti. Appuntamento, dunque al 2018. Dal 17 dicembre la chiesa di Villa Prati ripropone invece il suo presepe animato meccanicamente e allestito fino al 21 gennaio. Le visite si potranno effettuare nei festivi ore 10-12 e 14,30-19, nei feriali ore 14,30-17,30. L'ecomuseo di Villanova di Bagnacavallo, infine, sempre dal 17 dicembre propone anche quest'anno l'originale formula della mostra di presepi creativi "La capanna del bambinello", con sacre rappresentazioni di ogni genere, realizzate con materiali di riciclo. Visitabile fino al 28 gennaio, da martedì a venerdì ore 9-13, sabato 9-13 e 15-18, domenica 10-13 e 15-18.

Notte dei presepi

Da non dimenticare che venerdì 29 dicembre sarà la "Notte dei Presepi", con l'apertura straordinaria di tutte le rappresentazioni dalle 20 a mezzanotte. Informazioni più dettagliate sono reperibili su facebook nella pagina "La Strada dei Presepi Romagna".



Sopra la Cripta di Corleto, sotto il presepe di Castel Raniero e a destra l'immagine - guida della Strada dei Presepi 2017



RACCOLTA, SMALTIMENTO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI INDUSTRIALI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI MANUTENZIONE



ECO-RECUPERI
Raccolte Differenziate per l'Ufficio

RICHIEDI PREVENTIVO GRATUITO: www.ecorecuperi.it/ecorecuperi-industrial
ECO-RECUPERI: Via Roma, 24 - 48027 Solarolo (RA) ITALY Tel: 0546 53250 E-mail: info@ecorecuperi.it

COMPRACOMODO

Cerca, scegli, compra



È ONLINE
IL NUOVO SITO

DI COMPRACOMODO

IL PORTALE PER GLI ACQUISTI
DEI NEGOZI DELLA ROMAGNA.
COMPRI ONLINE MA, SE VUOI,
PUOI CONTATTARE IL TUO
VENDITORE IN TEMPO REALE.

WWW.COMPRACOMODO.IT



C.A.T. SERVIZI PER LE IMPRESE

Menù di Capodanno

Antipasto

Antipasto della tradizione contadina

Primo

Lasagne fatte a mano con crema di patate,
funghi e salsiccia
Tortelloni al boscatello e profumo di tartufo
Garganelli al ragù selvatico di capriolo

Secondo

Medaglioni di filetto di maiale in salsa
di verdure del nostro orto
e crocchette di patate
Cotechino con lenticchie della fortuna

Dolce

Torta augurale di Buon Anno

Uva pari e dispari
Brindisi di mezzanotte
Vini d.o.c. in bottiglia,
acqua e caffè

Euro 50,00 cad.

caparra del 50% alla prenotazione - bambini sconto del 50%
spettacolo musicale con
ENRICO ED ELISA!!!

Cerimonie e ricorrenze

Menù e allestimento
delle sale personalizzati

La cucina genuina e tradizionale
a base di ingredienti freschi e
di produzione propria
sono garanzia di qualità

Sale ampie e veranda con differenti
tipologie di capienza per un totale
di 500 comodi posti

Grande parco alberato
per vivere all'aperto ore indimenticabili
Parco giochi attrezzato per bambini
per divertirsi in tranquillità

Nel cuore di un'oasi immersa nella natura,
l'agriturismo Massari è il luogo ideale
per tutti

Pluriennale esperienza

Veniteci a trovare che sicuramente
troveremo, insieme,
la soluzione più adatta per rendere
il Vostro matrimonio
un giorno Indimenticabile!!!

*Nel cuore di un'oasi immersa nella natura l'Agriturismo Massari
è il luogo ideale per tutti! Dalla ristrutturazione della casa colonica
sono state ricavate 16 stanze, oltre a un'ampia sala per convegni*



AZIENDA FAUNISTICO-VENATORIA
2017/2018

Apertura stagionale venatoria
tutti i giorni tranne il martedì e venerdì
INFO: Vasco o Elena 335 7443360

AGRITURISMO MASSARI
Via Coronella, 110 • 48017 Conselice (RA)
Tel. 0545 980013 • Fax 0545 980035
agriturismomassari@virgilio.it
www.agriturismomassari.it

ARTE

170 scatti di Elliot Erwitt in mostra a Forlì e i "Rivoluzionari del '900" a Bologna

I Musei di San Domenico di Forlì ospitano fino al 7 gennaio 2018 la prima grande retrospettiva sull'artista americano **Elliott Erwitt** dal titolo **"Personae"**. La mostra conta 170 scatti che abbracciano mezzo secolo di attività del celebre fotografo: dai più famosi in bianco e nero - ormai diventati delle icone della fotografia - fino alle immagini a colori, la cui produzione risulta quasi del tutto inedita. Il percorso espositivo mette in evidenza l'eleganza compositiva, la profonda umanità, l'ironia e talvolta la comicità, tutte caratteristiche che rendono Erwitt un autore inimitabile. La mostra comprende ritratti di personaggi celebri - come Marilyn Monroe, Che Guevara, Sophia Loren, John Kennedy e Arnold Schwarzenegger - e persone comuni, comunque immortalate nella vita di tutti i giorni. Infine, le immagini di André S. Solidor, l'alter ego con il quale Erwitt ha firmato i suoi scatti a colori, irriverenti ed eccentrici, digitali e "photoshoppati". L'altra faccia - non contraddittoria, ma complementare - della sua produzione in bianco



e nero, decisamente più poetica e artistica. Orari: mar-ven 9,30-18,30. Sab, dom e festivi 10-19. 24 e 31 dicembre 9,30-13,30. Chiuso lunedì e 25 dicembre. Si terrà a Palazzo Albergati di Bologna una straordinaria mostra dal titolo **"Duchamp, Magritte, Dalì. I Rivoluzionari del '900"** visitabile



A sinistra René Magritte, "Gli Amanti", sopra Elliott Erwitt, "California Kiss"

fino all'11 febbraio 2018. Circa duecento opere, tutte provenienti dall'Israel Museum di Gerusalemme, suddivise in cinque sezioni tematiche: Accostamenti Sorprendenti; Automatismo e Subconscio; Biomorfismo e Metamorfismo; Il Desiderio, La Musa, La Violenza; Il Paesaggio Onirico. Oltre ai capolavori di Duchamp, Magritte e Dalì, si contano opere di Ernst, Tanguy, Man Ray, Picabia, Pollock

e molti altri, tutti insieme per raccontare un periodo di creatività straordinaria e geniale che ha segnato un netto momento di censura con tutta l'arte del passato. La mostra offre una visione completa di questo patrimonio avanguardistico passando in rassegna tutte le sue espressioni artistiche e i mezzi utilizzati tra cui la pittura, la scultura, l'assemblaggio, il fotomontaggio e il collage. Orari: tutti i giorni 10-20.

a cura di **Manuela Cavina**

LIBRO DEL MESE

Fantasma e luoghi stregati di Romagna. Tra mito, leggenda e cronaca

"Nel terzo millennio ha ancora senso parlare e scrivere di fantasmi? Certamente sì, perché gli enigmi su cosa ci sia dopo la morte, sull'esistenza di un mondo invisibile o sfuggente, sul mistero di esistenze immateriali non hanno di certo, con la modernità, smesso di affascinare l'uomo". Si apre con questo interrogativo - ben presto risolto - il saggio di Eraldo Baldini dal titolo "Fantasmi e luoghi 'stregati' di Romagna. Tra mito, leggenda e cronaca" (Il Ponte Vecchio). Anche la Romagna ha le sue storie di fantasmi e apparizioni, difatti quando nelle campagne si andava a trebbio, grande spazio occupavano i fatti del mistero. Baldini - che ha sempre cercato di studiare la sua terra da un punto di vista storico, antropologico e sociale - fin da piccolo ha potuto vivere in prima persona il fascino dei racconti tramandati

dagli anziani che vanno ad arricchire il patrimonio di storie, tradizioni e del folklore locale. Lo scrittore in questo libro, frutto di una paziente e puntuale ricerca, raccoglie e analizza testimonianze, leggende, dicerie, i frutti - vecchi o recenti - dell'immaginario o di livelli inusuali di esperienza, svelando storie e suggestioni che riguardano ogni angolo della Romagna. Il volume infatti rivela di luoghi "stregati" e "infestati" e di personaggi noti o sconosciuti che dall'aldilà tornerebbero a manifestarsi e a inquietare i vivi. Una lunga e sorprendente carrellata sul "lato oscuro" della nostra regione che spazia dalle città maggiori ai paesi più piccoli, dai ruderi dei castelli ai moderni edifici, dai boschi collinari alle campagne della pianura, dalla costa alle cime appenniniche.

a cura di **Manuela Cavina**



in piazza

mensile di confcooperative
Redazione: via Castellani 25, Faenza 0546 26084 redazione@inpiazza.it / **Pubblicità:** In Piazza 0546 26084 / **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola, www.galeati.it / **Direttore responsabile:** Mabel Altini / **Editore:** In Piazza soc. coop. / **Proprietario della testata:** Confcooperative Ravenna / **Sito web:** www.inpiazza.it / **Facebook:** www.facebook.com/InPiazzaWeb / **Twitter:** @InPiazzaWeb / **Privacy:** ai sensi del d.lgs. 196/03 i dati in possesso di In Piazza saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa vigente e saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Titolare del trattamento: Confcooperative Ravenna via Di Roma, 108 Ravenna. Per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie contattare In Piazza: via Castellani 25, Faenza 0546 26084. **Di questo numero sono state spedite oltre 38.000 copie.**

CENTRI DIMAGRIMENTO

Thomas Tai®

e BENESSERE

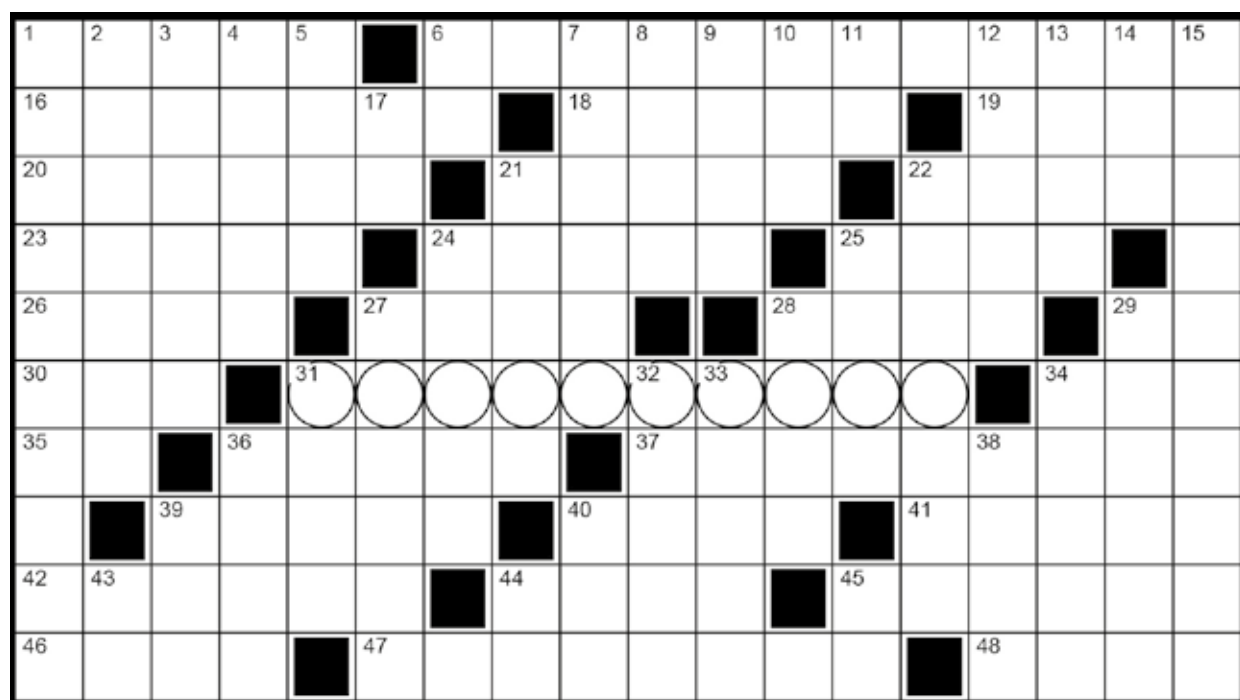
LUGO - c/o villa Bolis
 ☎ 0545.78347

RAVENNA - via Bovini,68
 ☎ 0544.465033

Entro Natale regalati
 il **20%** di sconto
 sul tuo percorso dimagrimento



CRUCIVERBA



*Cruciverba realizzato da Armando Faragò

L'ESPERTO RISPONDE

Tutte le novità sui contratti di lavoro occasionali

In cosa consiste il contratto di prestazione occasionale?

Tramontato definitivamente il lavoro accessorio (si ricorda che i voucher non possono più essere acquistati dopo il 17 marzo 2017) il legislatore ha tentato di colmare il vuoto introducendo il contratto di prestazione occasionale, in breve Cpo, da non confondersi con il lavoro autonomo occasionale disciplinato dall'art. 2222 del Codice civile. Al Cpo, in vigore dal 24 giugno 2017, possono far ricorso imprese che abbiano alle proprie dipendenze non più di 5 lavoratori subordinati a tempo indeterminato. Ne è vietato invece il ricorso per le imprese edili, agricole (a meno che il lavoratore non sia pensionato studente o disoccupato), oltre che nell'esecuzione di contratti di appalto. Previsti poi limiti economici: ciascun lavoratore può ottenere, nell'anno, compensi da prestazioni occasionali non superiori a complessivi 5mila euro. Dalla singola impresa, inoltre, il prestatore non può ricevere retribuzioni eccedenti i 2.500 euro su base annua. Ciascun datore, inoltre, può riconoscere nei confronti di tutti i soggetti con cui stipula Cpo, erogazioni non superiori

a 5mila euro annui. Il Cpo sconta anche limitazioni legate alla durata della prestazione: tra prestatore e singolo datore di lavoro non possono superarsi le 280 ore nell'arco dell'anno. A fronte delle prestazioni occasionali dev'essere riconosciuto un compenso minimo orario netto di 9 euro, eccezion fatta per le imprese agricole, in cui il compenso è legato alla retribuzione oraria stabilita dal contratto collettivo applicato. Appare penalizzante l'obbligo di un compenso minimo giornaliero pari a 4 ore (36 euro netti) da riconoscere al lavoratore anche qualora la sua prestazione effettiva sia stata di durata inferiore.

Paolo Ballanti
ballanti.p@confcooperative.it



Com'è definito l'insieme delle azioni finalizzate alla diffusione delle conoscenze teoriche e pratiche?

ORIZZONTALI 1. Sciarpa di pelliccia - 6. Mettersi in movimento - 16. Cantano con altre - 18. Si danno del tu - 19. Granoturco - 20. C'è quella Saudita - 21. Stanno anche sopra i campanili - 22. Gustosa graminacea - 23. Canto soporifero - 24. Piegati verso terra - 25. Protegge Pinocchio - 26. Giorno preciso - 27. Il pittore Mondrian - 28. Parete - 29. Pescara (sigla) - 30. Istituto Ricostruzione Industriale - 31. Chiave - 34. Il Bruce del "kung fu" - 35. A fin di bene - 36. Rametto per innesto - 37. Sorpassato - 39. Matilde scrittrice - 40. La fuma Maignet - 41. Stella di Orione - 42. Il nome di Hugo - 44. Argo era quello di Ulisse - 45. Piaceri, cortesie - 46. C'è quella compressa - 47. La scienza del vino - 48. Lunga tavola di legno

VERTICALI 1. Lo è la penisola con la Norvegia - 2. Combattere nella corridoia - 3. Intenti in preghiera - 4. Lo Stato con Misurata - 5. Comprende la Cina - 6. Le vocali in stile - 7. Ortaggio arancione - 8. Dio egizio di Tebe - 9. Gatti domestici - 10. Il 1101 romano - 11. La fine dei rinvii - 12. Benvoluto, molto caro - 13. Piuttosto insolita - 14. Titolo di baronetti - 15. Le Lipari - 17. Iniziali di Albinoni - 21. Un ripieno da bigné - 22. Astuccio per le frecce - 24. Il porto di Atene - 25. Grossa corda - 27. La Stella del nord - 28. Frutto di rovo - 29. Il Brock di "Il buio oltre la siepe" - 31. Una luce sulla costa - 32. Sacco da alpinista - 33. Sigla dell'imposta sulle persone giuridiche - 34. Metropoli nigeriana - 36. L'ottava lettera greca - 38. La tocca chi approda - 39. Attrezzi da slalom - 40. La "via" di Molnàr - 43. L'iridio in chimica - 44. Come nelle sigle - 45. Fra mi e sol

Le soluzioni del numero precedente



LUNÈRI DI SMÈMBAR

dicembre

Finalmente torna il sole e il termometro scende. A luna nuova notti gelide, brinate e precipitazioni varie... non solo acqua. Sciatori buon divertimento e Buon Natale a tutti!

* Luna buona: dal 3 al 18

* Si semina: fave, piselli, aglio, cipolla, ravanelli e scalogno.

Il Sole entra in Capricorno il 21 alle 17,28

Il 1° il Sole sorge alle 7,27 e tramonta alle 16,34

Il 15 il Sole sorge alle 7,41 e tramonta alle 16,33

Il 21 dicembre Solstizio d'Inverno

* tratto da Luneri di Smembar 2017

**sol
co**

Via Oriani, 8/10
48121 Ravenna
Tel. 0544 37080
Fax 0544 215935

www.solcoravenna.it
solco@solcoravenna.it

La rete consortile Sol.Co persegue l'interesse generale della comunità, promuovendo l'integrazione sociale e offrendo servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi e opportunità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate.



MUSICA E SPETTACOLI

VENERDI' 1

Forlì Naima Club **Ka rima** musica / ore 21,45 / 335 314568

Ravenna Teatro Sociale **Moni Ovadia** musica, prosa / ore 22 / 335 372020

SABATO 2

Bologna Locomotiv Club **Julia Holter** musica / ore 20,30 / 348 0833345

Faenza Teatro Masini **Horny** di Antonio Ornano cabaret / ore 21 / 0546 21306

DOMENICA 3

Forlì Area Sismica **Abraxas** musica / ore 18 / 346 4104884

LUNEDI' 4

Faenza Teatro Masini **Una giornata particolare** prosa con G. Scarpati e V. Solarino / ore 21 / 0546 21306 (replica il 6)

MERCOLEDI' 6

Bologna Locomotiv Club **The Horrors** musica / ore 20,30 / 348 0833345

Bologna Teatro Duse **Raphael Gualazzi** musica / ore 21 / 051 231836

Bologna Auditorium Manzoni **Tony Adley - ex Spandau Ballet** musica / ore 21 / 051 261303

Russi Teatro Comunale **Un borghese piccolo piccolo** prosa / ore 20,45 / 0544 587690

GIOVEDI' 7

Bologna Estragon **Ex - Otago** musica / ore 22 / 051 323490

Bologna Teatro Il Celebrazioni **Alis - Christmas Gala** circo e teatro di strada / ore 21 / 051 6153370 (replica il 10 ore 16)

Ravenna Teatro Alighieri **Va pensiero** prosa / ore 21 pausa 11 dic. / 0544 249244 (replica il 14)

VENERDI' 8

Ravenna Teatro Sociale **Orchestra** musica / ore 22 / 335 372020

Bologna Locomotiv Club **Cristina Donà** musica / ore 21,30 / 348 0833345

SABATO 9

Bologna Estragon **Samuel** musica / ore 22 / 051 323490

LUNEDI' 11

Bologna Teatro Duse **Vinicio Capossela** musica / ore 21 / 051 231836

Bologna Auditorium Manzoni **I Solisti Veneti** musica / ore 21 / 051 261303

MARTEDI' 12

Lugo Teatro Rossini **Il nome della rosa** prosa / ore 20,30 / 0545 38542 (replica il 15)

MERCOLEDI' 13

Cotignola Teatro Binario **Cacao** musica / ore 21,30 / 348 7767039

Faenza Zingarò Jazz Club **Massimo Valentini Jumble Music** musica / ore 22 / 0546 21560

GIOVEDI' 14

Bagnacavallo Teatro Goldoni **Il secondo figlio di Dio** prosa con Simone Cristicchi / ore 21 / 0545 64330

VENERDI' 15

Bologna Locomotiv Club **Willie Peyote** musica / ore 20,30 / 348 0833345

Bologna Teatro Duse **De André canta De André** musica / ore 21 / 051 231836

Faenza Teatro Masini **Balletto di Mosca La Classique - Giselle** danza / ore 21 / 0546 21306

SABATO 16

Cesena Teatro Bonci **La Rivale** musica / ore 21 / 0547 355959

Ravenna Teatro Sociale **Buoni propositi** prosa / ore 21 / 335 372020

DOMENICA 17

Ravenna Sala Arcangelo Corelli **Coro gospel Voices of Joy** musica / ore 11 / 0544 249244

MARTEDI' 19

Bologna Teatro Duse **Harlem Gospel Choir** musica / ore 21 / 051 231836

MERCOLEDI' 20

Bologna Teatro Il Celebrazioni **L'Artusi, bollito d'amore** prosa / ore 21 / 051 6153370 (replica il 22)

GIOVEDI' 21

Lugo Teatro Rossini **Filarmonica Arturo Toscanini** musica / ore 20,30 / 0545 38542

Faenza Teatro Masini **Miguelite - Ramon Jaffe** danza / ore 21 / 0546 21306

VENERDI' 22

Bologna Teatro Europaudio-rium **Saturday Night Fever** mu-

sica / ore 21 / 051 372540

Ravenna Teatro Sociale **The Legendary O'Neal** musica / ore 22 / 335 372020

SABATO 23

Bologna Teatro Comunale **Tosca** lirica / ore 18 / 051 529019

GIOVEDI' 28

Cesena Teatro Bonci **Humanpotère** prosa / ore 21 / 0547 355959 (replica il 31)

SABATO 30

Bagnacavallo Teatro Goldoni **Regalo di Natale** prosa / ore 21 / 0545 64330

A cura di Manuela Cavina



Raphael Gualazzi a teatro il 6 dicembre a Bologna e a destra Samuel, il 9 dicembre a Bologna



Capossela a Bologna con "Ombre nell'inverno"

"Ombre nell'inverno" è il titolo scelto da Vinicio Capossela per il fitto tour autunnale che ha preso il via a metà novembre e che avrà le sue battute conclusive al Teatro Duse di Bologna, lunedì 11 dicembre alle 21.

Anche il concerto bolognese, penultimo appuntamento di un calendario che toccherà complessivamente 13 teatri italiani (la chiusura vera e propria del tour si svolgerà due giorni dopo, il 13 dicembre al Teatro Creberg di Bergamo), sarà quindi dedicato alla "fine dell'anno" che l'eclettico cantautore definisce una "strettoia in cui passano tutti i fantasmi, gli spettri e le ombre generate dal fuoco del racconto. Le ombre ataviche delle ritualità dell'inverno si confondono con quelle personali. E' la stagione delle fiabe, ma anche quella delle grandi solitudini, del gelo e dei fiammiferi".

Il concerto, che sarà poi un vero e proprio spettacolo ambientato tra ombre, nebbie e riflessi (le Ombre saranno a cura di Anusc Castiglioni), abbraccerà l'intera produzione

di Vinicio Capossela seguendo il filo conduttore dello spettro che si ripresenta nell'inverno: dai brani umbratili e misteriosi dell'album "Canzoni della Cupa", alle ballate e alle rese dei conti dei suoi tanti dischi.

"Ombre nell'Inverno sarà il congedo in teatro della stagione della Cupa e dell'Ombra, col declinare del sole le giornate si accorciano e le ombre si fanno più lunghe. Si proiettano nell'Inverno incombente. Ombre del focolare, ombre di spettri e di fantasmi personali. Ombre da trovare nelle tasche dei giacconi e nelle scarpe sfondate dal cammino. Le ombre si allungano d'inverno, si fanno filiformi e nebbiose, latte, femminili. Si allungano alla luce del fuoco di un bidone o di una candela, sempre ci parlano di noi, della nostra parte nascosta e più intima (...)

..) sarà come sedersi intorno ad un fuoco, o stare in piedi accanto ad un bidone in fiamme. Anche la timbrica musicale sarà adattata alla stagione ovattata e la formazione impegnata in questi concerti rifletterà la scelta". (fonte www.vinciocapossela.it). (I.r.)



VIAR
VERNICIATORI
IMBIANCHINI
AFFINI RUSSI



di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)
Tel. e Fax 0544 582398

e-mail: viar.russi@tin.it

Azienda Agricola
Quadrifoglio
VIVAI DI PIANTE
DA FRUTTO
PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35
Bagnacavallo
tel 0545 64518

Roberto 347 4001197
Luca 347 4001341

quadrifogliovivai@tin.it
www.quadrifogliovivai.it



SÌ

Si dice da anni che i giovani talenti siano "costretti" a migrare all'estero per cercare un'occupazione dignitosa.

Ce n'è rimasto qualcuno in Italia con la sincera voglia di **mettersi in gioco per vincere le sfide che la globalizzazione impone?**

Se la risposta è **sì,
in Unitec saremmo molto felici di conoscerti.**



UNITEC è un gruppo 100% ITALIANO. Operiamo nel settore industriale dell'automazione meccanica, elettrica ed elettronica e siamo in forte espansione (**oltre 250 nuove assunzioni da gennaio 2016 ad oggi**). Cerchiamo giovani talenti in grado di fare la differenza nei vari ambiti dell'organico, per vincere le sfide di oggi e di domani. Vuoi essere uno di Noi?

risorse.umane@unitec-group.com
unitec-group.com

